

*Rapporto 2020 sui furti
ai danni delle
dipendenze bancarie -
abstract*

© OSSIF - Divisione Progetti Speciali di ABIServizi SpA

Indirizzo: Via delle Botteghe Oscure, 4

00186 Roma

E-mail:

ossif@abi.it

Sito internet:

www.ossif.it

Tutti i diritti riservati. E' consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| Premessa | 3 |
| Executive summary..... | 4 |
| Capitolo 1 – I furti in banca | 7 |
| 1.1 – La serie storica..... | 7 |
| 1.2 – Le analisi territoriali..... | 9 |
| 1.3 – Le tipologie di furto..... | 12 |
| Capitolo 2 – Gli attacchi agli ATM..... | 14 |
| 2.1 – La serie storica..... | 14 |
| 2.2 – Le analisi territoriali..... | 16 |
| 2.3 – Le analisi temporali..... | 19 |
| 2.4 – Le modalità di esecuzione | 21 |
| Capitolo 3 – Gli attacchi alle filiali..... | 22 |
| Tavole statistiche..... | 26 |
| Appendice A – Dipendenze bancarie e ATM presenti in Italia | 41 |
| Appendice B – Banche aderenti ad OSSIF | 44 |

PREMESSA

Il Rapporto sui furti ai danni delle dipendenze bancarie realizzato da OSSIF, il Centro di ricerca dell'ABI sulla sicurezza anticrimine, fornisce un quadro statistico completo ed esauriente del fenomeno criminoso. Il Rapporto analizza, non solo da un punto di vista quantitativo, ma anche dal lato delle modalità di esecuzione, tutti gli attacchi perpetrati ai danni dei vari mezzi forti presenti nelle agenzie: ATM, casseforti, casse continue, caveaux e sistemi per cassieri. Viene colta la totalità dei crimini commessi in Italia: alle segnalazioni delle banche aderenti ad OSSIF, si accompagnano le segnalazioni della stampa e delle banche non aderenti. Si tratta di documentazione di grande ausilio non solo per le banche per un monitoraggio continuo del fenomeno criminale, ma anche per l'ABI nei sistematici incontri con le principali istituzioni pubbliche impegnate sui temi della sicurezza quali Ministero dell'Interno, Prefetture, Questure e Comandi provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Nel primo capitolo viene effettuata un'analisi sulla dimensione del fenomeno dei furti in banca negli ultimi anni, con la specifica della tipologia di furto. Il capitolo 2, invece, è interamente dedicato al fenomeno degli attacchi agli ATM che vengono analizzati non solo dal punto di vista temporale e territoriale ma anche con riferimento alle modalità di attacco. Nel capitolo 3, infine, viene analizzata la serie storica delle altre tipologie di furto.

Seguono le "Tavole statistiche" con il dettaglio regionale, provinciale e comunale sul fenomeno criminoso.

Infine, nelle ultime appendici vengono riportati il numero di sportelli bancari e di ATM presenti sul territorio a livello provinciale e l'elenco delle banche aderenti ad OSSIF che, tramite l'aggiornamento continuo del database anticrimine, consentono di realizzare i report statistici sulla sicurezza anticrimine.

EXECUTIVE SUMMARY

Il dato nazionale

Nel 2019 sono stati registrati 824 furti ai danni delle dipendenze bancarie, pari ad un incremento del 34,6% rispetto al 2018. Si è dunque verificata un'inversione di tendenza rispetto ai due anni precedenti caratterizzati, invece, da un positivo calo dei reati dopo il picco raggiunto nel 2016 con 860 casi. La recrudescenza degli eventi ha comportato un incremento dell'indice di rischio, risultato pari a 3,4 furti ogni 100 sportelli, contro il valore di 2,4 registrato nel 2018.

Nonostante l'incremento degli episodi, l'ammontare totale sottratto ha fatto registrare un calo risultando tra i valori più bassi degli ultimi anni. In particolare, sono stati sottratti 10 milioni di euro, pari ad un calo del 18,5% rispetto all'anno precedente, e pari a oltre 8 milioni di euro in meno rispetto al picco del 2016 (18,3 milioni di euro). Anche l'ammontare medio è risultato in netto calo risultando pari a 33,3 mila euro, valore più basso dal 2007 ad oggi.

Le tipologie di furto

Dall'analisi delle diverse tipologie di furto in banca emerge chiaramente come la prevalenza dei casi abbia sempre riguardato gli attacchi agli ATM. Tuttavia, nel 2019, la percentuale sul totale di tali attacchi è sensibilmente diminuita, risultando pari al 61,2% contro una media dell'85% per il periodo 2007-2018. In particolare, nel 2019, si sono verificati 504 attacchi agli ATM, pari ad un calo del 5,8% rispetto all'anno precedente.

Gli attacchi alle filiali, ossia le altre tipologie di furto (attacchi ai sistemi per cassieri, alle casseforti, ai caveaux, alle cassette di sicurezza, alle casse continue e i tentativi di ingresso notturno in filiale), hanno rappresentato il 38,8% degli eventi totali, una percentuale molto più elevata rispetto alla media degli ultimi anni (15%). In particolare, nel 2019, sono aumentati in maniera considerevole gli attacchi ai sistemi di gestione del contante dei cassieri (macchine roller-cash e/o cash in/cash out) di cui sono stati registrati 194 casi, contro i 33 del 2018.

Si sono verificati anche 9 attacchi alle casseforti (contro i 12 del 2018), 3 alle casse continue (nessun caso nel 2018) e 2 attacchi verso i caveaux/cassette di sicurezza (5 episodi nel 2018). Nell'ultimo anno è stato inoltre registrato un sensibile incremento dei tentativi di ingresso notturno in filiale (da 27 a 112), probabili attacchi ai dispositivi di cassa.

A livello territoriale il fenomeno degli attacchi alle filiali ha caratterizzato quasi esclusivamente la regione Campania, dove si sono verificati 177 episodi, pari ad oltre la metà di tutti gli attacchi registrati a livello nazionale. Gli attacchi sono avvenuti prevalentemente a partire dal mese di giugno quando una banda di malviventi ha cominciato ad operare nel napoletano e nel nord della Campania. Grazie alle indagini capillari delle Squadre Mobili di Caserta e Napoli, insieme ai

carabinieri di Castello di Cisterna, con la collaborazione delle Procure di Nocera e Nola, la banda è stata comunque poi arrestata dalle Forze dell'ordine.

Gli attacchi agli ATM

L'analisi degli attacchi agli ATM negli ultimi anni evidenzia una crescita costante del fenomeno criminoso fino al suo apice raggiunto nel 2016 con 798 episodi. Gli ultimi tre anni sono stati, invece, caratterizzati da un positivo calo del fenomeno: nel 2019, in particolare, gli attacchi sono stati 504, pari ad un calo del 5,8% rispetto all'anno precedente, e pari al 37% rispetto al 2016.

Anche con riferimento all'indice di rischio si conferma lo stesso trend: dal valore minimo del 2009 e pari a 0,8 attacchi ogni 100 ATM vi è stata una crescita costante fino a raggiungere il picco nel 2016 con un valore pari a 1,8. Vi è stato poi un calo dell'indice che è sceso fino a 1,2 attacchi ogni 100 ATM nel 2019.

Gli attacchi hanno fruttato complessivamente 8,8 milioni di euro, pari ad un calo del 22,6% rispetto al 2018. È risultato in calo anche l'ammontare medio per evento, risultato poco superiore ai 39 mila euro, valore più basso degli ultimi 12 anni.

Gli attacchi agli ATM – le differenze territoriali

Nel 2019 le regioni maggiormente colpite sono state la Lombardia con 107 attacchi, l'Emilia-Romagna con 93 e il Veneto con 86. Queste tre regioni, in cui complessivamente è stato registrato oltre il 56% degli attacchi totali, sono state tutte caratterizzate da una recrudescenza del fenomeno, particolarmente evidente in Veneto, dove gli attacchi sono quasi raddoppiati (+96%) e in Emilia-Romagna (+75%). Un positivo calo dei reati si è, invece, verificato in 9 regioni tra cui la Puglia dove gli episodi sono passati da 102 a 16 (-84%).

L'incremento degli attacchi registrato in Emilia-Romagna ha fatto sì che la regione risultasse al primo posto per livello di rischio con un valore pari a 2,4 attacchi ogni 100 ATM (da 1,4 nel 2018). Un valore dell'indice superiore a quello medio nazionale (1,2 attacchi ogni 100 ATM) è stato registrato anche in altre sette regioni tra cui il Veneto (2,3 attacchi ogni 100 ATM), la Campania (1,4) e la Lombardia (1,3).

A livello provinciale Milano si è confermata la più colpita con 35 attacchi, con un calo dell'5,4% rispetto al 2018 in cui gli assalti erano stati 37. Seguono Bologna e Verona con 25 attacchi, Roma con 24, Napoli con 23 e Brescia con 21. Il calo degli attacchi registrato a livello nazionale ha caratterizzato complessivamente 42 province tra le quali si segnalano, in particolare, tutte le province pugliesi.

Con riferimento al livello di rischio i valori più elevati sono stati registrati nelle aree del Nord-Est. In particolare, l'incremento degli attacchi che ha caratterizzato la provincia di Forlì-Cesena

ha fatto sì che la provincia emiliana risultasse al primo posto con un indice pari a 3,6 attacchi ogni 100 ATM, seguita da Rimini e Ravenna con 3,3 attacchi ogni 100 ATM.

Gli attacchi agli ATM – il modus operandi

Anche nel 2019 gli attacchi agli ATM sono avvenuti prevalentemente negli ultimi tre mesi dell'anno (35% dei casi totali). In particolare, gli attacchi si sono concentrati nelle notti tra il venerdì e il sabato (39% dei casi) e nella fascia oraria che va dall'una alle cinque del mattino. In tale lasso di tempo è stato, infatti, commesso quasi il 92% degli attacchi complessivi con un picco registrato tra le 3 e le 4 con il 35% dei casi.

Con riferimento alle diverse modalità di attacco è emerso, come di consueto, che nella maggior parte dei casi i malviventi hanno agito tramite l'utilizzo di gas e/o esplosivi (63% dei casi). In base alle informazioni disponibili è emerso che la modalità prevalente è stata quella dell'esplosivo solido, tramite introduzione nello shutter della cosiddetta "marmotta" rispetto all'immissione di gas nell'apparecchiatura per generare poi l'esplosione. Seguono poi gli attacchi compiuti tramite scasso dell'ATM (22% dei casi) e tramite asportazione dell'intera apparecchiatura (15% dei casi) attraverso mezzi quali ruspe o carri attrezzi.

In oltre il 40% dei casi i malviventi sono entrati in filiale dalle porte di ingresso, sia attraverso l'accesso principale (20,8% dei casi), sia tramite l'accesso secondario/uscita d'emergenza (19,7%). Nel 15,6% dei casi i malviventi sono, invece, entrati in filiale facendo irruzione tramite le finestre o le vetrine o praticando dei fori alle pareti. Infine, nel 43,9% dei casi non vi è stato accesso in filiale o perché i malviventi hanno desistito dal loro intento o perché hanno raggiunto il denaro custodito nelle apparecchiature ATM direttamente dall'esterno della filiale.

Oltre il 90% degli attacchi è stato commesso in un lasso temporale non superiore ai 10 minuti e la durata media è risultata essere di 5 minuti e mezzo. In particolare, nel 35,5% dei casi gli attacchi hanno avuto una durata non superiore ai 3 minuti e nel 58,8% dei casi l'evento è avvenuto tra i 4 e i 10 minuti. Solo il 5,7% degli attacchi ha avuto una durata superiore ai 10 minuti.

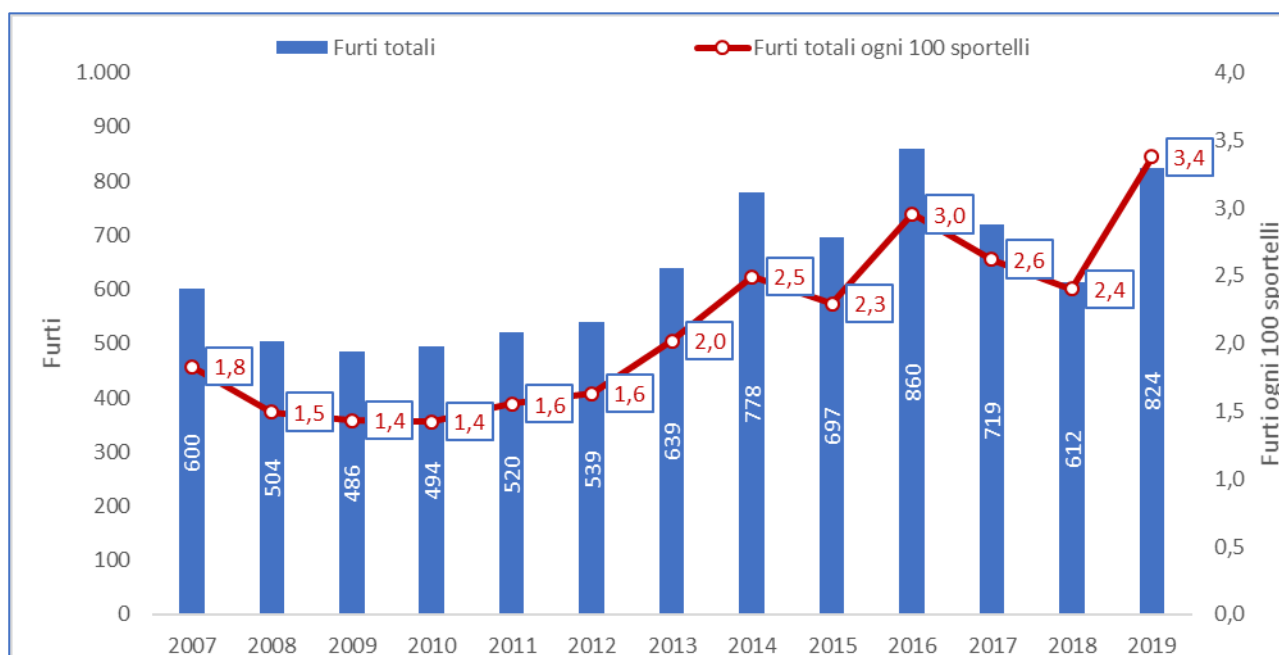
CAPITOLO 1 – I FURTI IN BANCA

1.1 – LA SERIE STORICA

Nel 2019 sono stati registrati 824 furti ai danni delle dipendenze bancarie, pari ad un incremento del 34,6% rispetto al 2018. Si è dunque verificata un'inversione di tendenza rispetto ai due anni precedenti caratterizzati, invece, da un positivo calo dei reati dopo il picco raggiunto nel 2016 con 860 casi.

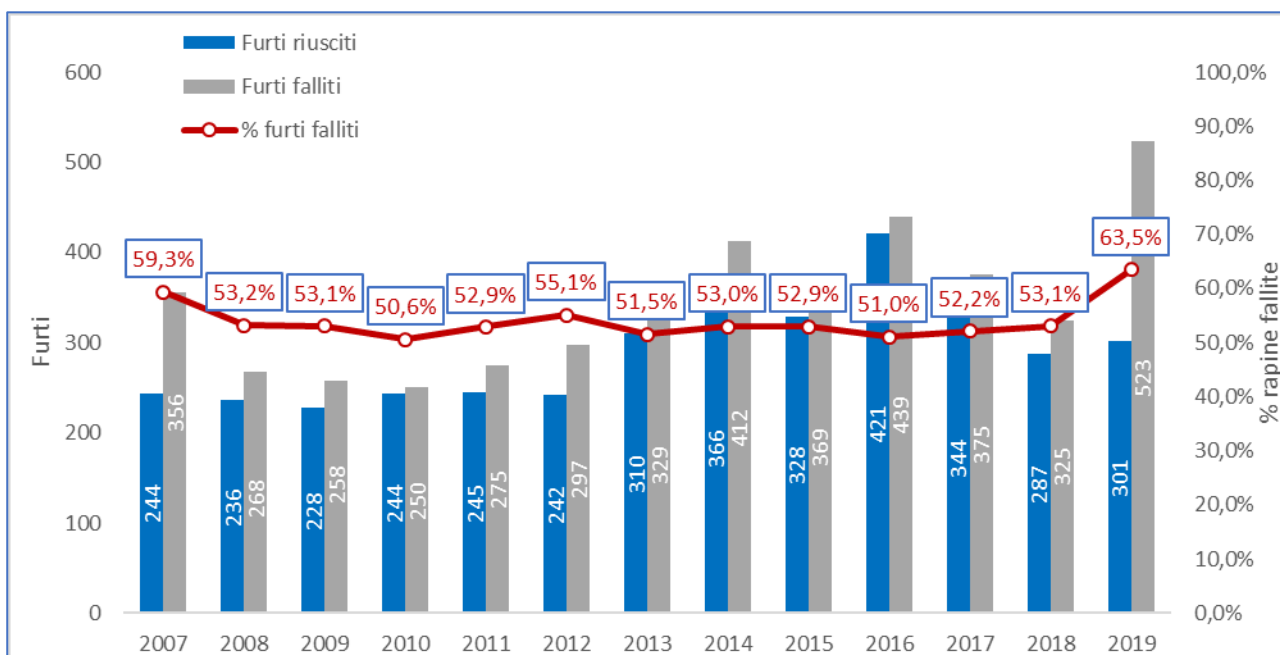
Anche con riferimento all'indice di rischio, vi è stato un generalizzato incremento dell'indicatore fino al 2016 in cui è stato raggiunto un picco di 3 furti ogni 100 sportelli bancari, seguito, poi da un calo fino al valore di 2,4 registrato nel 2018. Nel 2019, la recrudescenza degli eventi ha comportato un nuovo incremento dell'indice di rischio, risultato pari a 3,4 furti ogni 100 sportelli, il valore più elevato degli ultimi 12 anni.

Grafico 1: Furti totali e furti ogni 100 sportelli. Anni 2007-2019



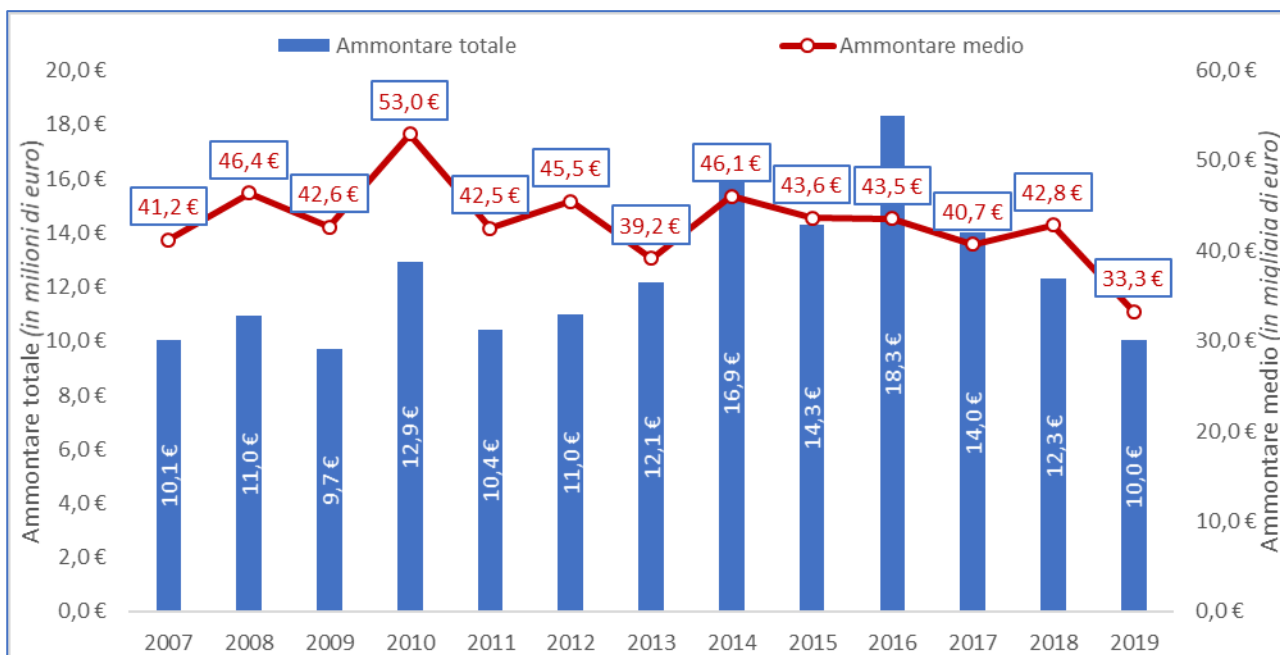
Nel periodo analizzato l'andamento dei furti totali ha caratterizzato sia gli episodi riusciti che quelli falliti. Tuttavia, nel 2019, l'incremento dei furti è dipeso prevalentemente dall'aumento degli episodi falliti, passati da 325 a 523 (+60,9%), rispetto all'incremento di quelli riusciti, passati da 287 a 301 (+4,9%). Questo ha fatto sì che la percentuale di episodi falliti, pari al 63,5%, è risultata molto più elevata rispetto alla media registrata nel periodo 2007-2018 (53,1%).

Grafico 2: Furti per esito e % di furti falliti sul totale furti. Anni 2007-2019



Nonostante l'incremento dei furti registrati nel 2019, l'ammontare totale sottratto ha fatto registrare un calo risultando tra i valori più bassi degli ultimi anni. In particolare, sono stati sottratti 10 milioni di euro, pari ad un calo del 18,5% rispetto all'anno precedente, e pari a oltre 8 milioni di euro in meno rispetto al picco del 2016 (18,3 milioni di euro). Anche l'ammontare medio è risultato in netto calo risultando pari a 33,3 mila euro, valore più basso dal 2007 ad oggi.

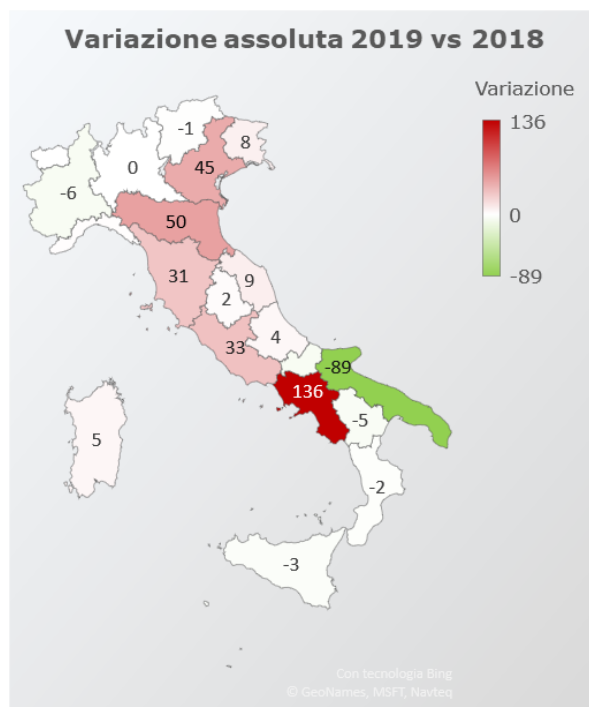
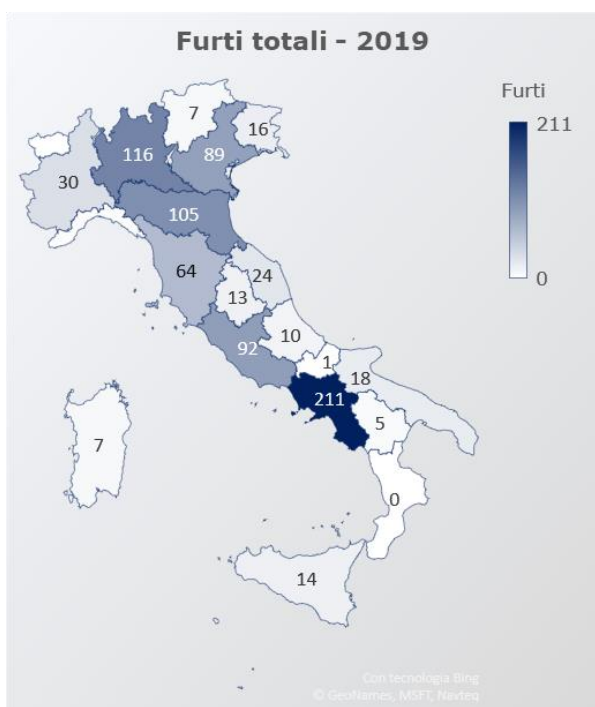
Grafico 3: Ammontare totale e ammontare medio dei furti. Anni 2007-2019

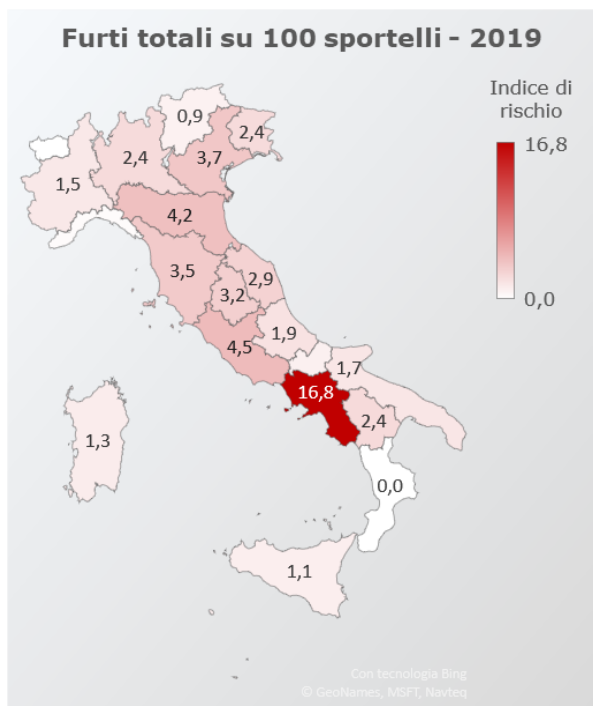


1.2 – LE ANALISI TERRITORIALI

A livello territoriale la regione maggiormente colpita è stata la Campania dove gli episodi sono quasi triplicati passando dai 75 del 2018 ai 211 del 2019. Seguono la Lombardia con 116 casi, l'Emilia-Romagna con 105, il Lazio con 92 e il Veneto con 89. In queste cinque regioni si sono verificati complessivamente i tre quarti dei furti totali registrati.

| Pos. | Regione | Furti totali | Furti totali su 100 sportelli | Variazione assoluta 2019 vs 2018 |
|------|-----------------------|--------------|-------------------------------|----------------------------------|
| 1 | Campania | 211 | 16,8 | 136 |
| 2 | Lombardia | 116 | 2,4 | 0 |
| 3 | Emilia Romagna | 105 | 4,2 | 50 |
| 4 | Lazio | 92 | 4,5 | 33 |
| 5 | Veneto | 89 | 3,7 | 45 |
| 6 | Toscana | 64 | 3,5 | 31 |
| 7 | Piemonte | 30 | 1,5 | -6 |
| 8 | Marche | 24 | 2,9 | 9 |
| 9 | Puglia | 18 | 1,7 | -89 |
| 10 | Friuli Venezia Giulia | 16 | 2,4 | 8 |
| 11 | Sicilia | 14 | 1,1 | -3 |
| 12 | Umbria | 13 | 3,2 | 2 |
| 13 | Abruzzo | 10 | 1,9 | 4 |
| 14 | Sardegna | 7 | 1,3 | 5 |
| 15 | Trentino Alto-Adige | 7 | 0,9 | -1 |
| 16 | Basilicata | 5 | 2,4 | -5 |
| 17 | Liguria | 2 | 0,3 | 1 |
| 18 | Molise | 1 | 1,0 | -6 |
| 19 | Calabria | 0 | 0,0 | -2 |
| 20 | Valle d'Aosta | 0 | 0,0 | 0 |





La recrudescenza degli episodi, che a livello nazionale è stata pari al 34,6%, ha caratterizzato complessivamente 11 regioni tra le quali, oltre la Campania (+181%), il Veneto (+102%, da 44 a 89 furti), la Toscana (+94%, da 33 a 64), l'Emilia-Romagna (+91%, da 55 a 105) e il Lazio (+56%, da 59 a 92). I dati positivi hanno invece riguardato 7 regioni ed in modo particolare la Puglia dove gli episodi sono passati da 107 a 18, facendo registrare un calo dell'83%.

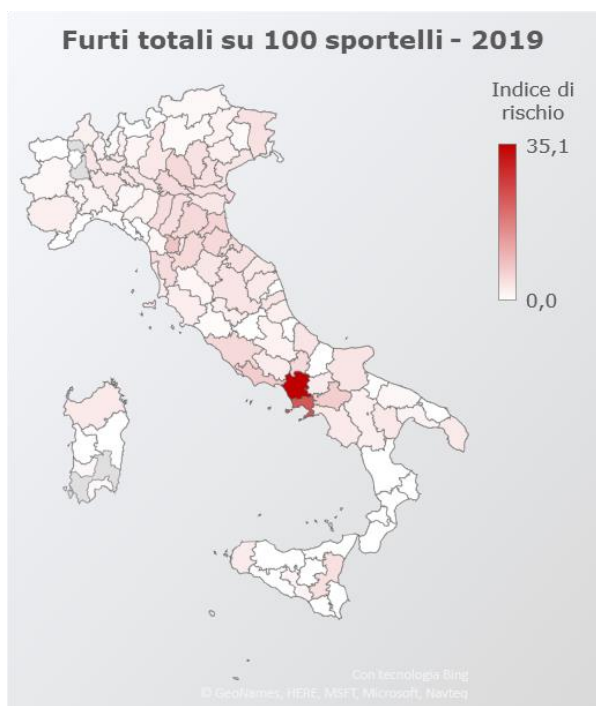
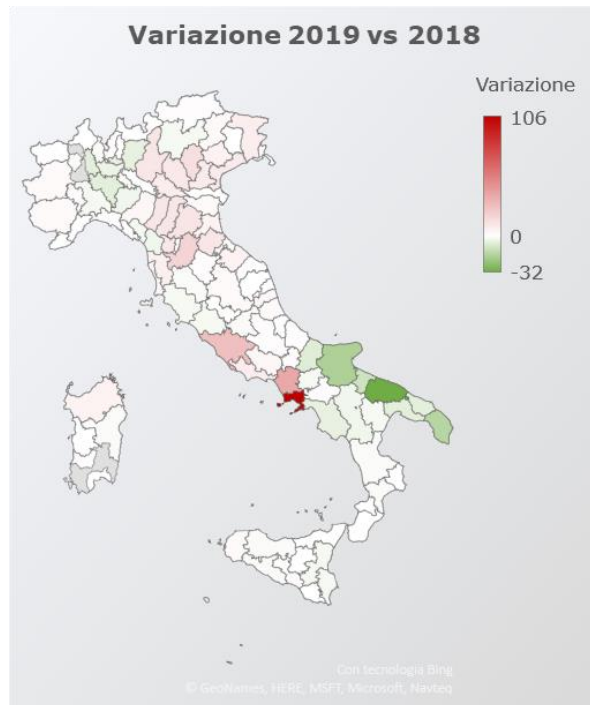
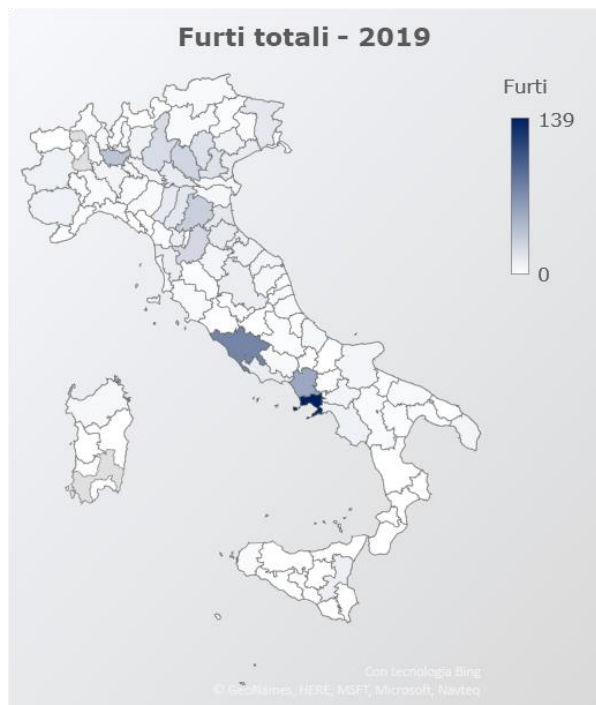
Il forte incremento registrato in Campania ha fatto sì che la regione balzasse al primo posto anche con riferimento all'indice di rischio che è risultato pari a 16,8 furti ogni 100 sportelli (5,7 nel 2018). Un valore superiore a quello medio

nazionale è stato registrato anche nel Lazio (4,5 furti ogni 100 sportelli da 2,8 nel 2018), in Emilia-Romagna (4,2 da 2,1), in Veneto (3,7 da 1,8) e in Toscana (3,5 da 1,7).

A livello provinciale il maggior numero di episodi si è verificato a Napoli dove gli attacchi sono più che quadruplicati passando da 33 a 139, pari ad un incremento del 321% rispetto al 2018. Seguono Roma con 76 eventi, Caserta con 54, Milano con 37 e Bologna con 30.

| Pos. | Regione | Furti totali | Pos. | Regione | Furti totali su 100 sportelli |
|------|--------------------|--------------|------|--------------------|-------------------------------|
| 1 | Napoli | 139 | 1 | Caserta | 35,1 |
| 2 | Roma | 76 | 2 | Napoli | 23,0 |
| 3 | Caserta | 54 | 3 | Pistoia | 7,9 |
| 4 | Milano | 37 | 4 | Latina | 6,7 |
| 5 | Bologna | 30 | 5 | Avellino | 6,7 |
| 6 | Verona | 26 | 6 | Ravenna | 5,6 |
| 7 | Firenze | 24 | 7 | Forlì-Cesena | 5,2 |
| 8 | Brescia | 22 | 8 | Verona | 5,1 |
| 9 | Padova | 18 | 9 | Bologna | 5,1 |
| 10 | Vicenza | 18 | 10 | Roma | 5,0 |
| 11 | Modena | 15 | 11 | Firenze | 5,0 |
| 12 | Ravenna | 14 | 12 | Isernia | 4,8 |
| 13 | Udine | 14 | 13 | Mantova | 4,7 |
| 14 | Forlì-Cesena | 13 | 14 | Pisa | 4,6 |
| 15 | Reggio nell'Emilia | 13 | 15 | Rimini | 4,4 |
| 16 | Mantova | 12 | 16 | Reggio nell'Emilia | 4,4 |
| 17 | Venezia | 12 | 17 | Modena | 4,3 |
| 18 | Latina | 11 | 18 | Rovigo | 4,2 |
| 19 | Pisa | 11 | 19 | Catania | 4,1 |
| 20 | Perugia | 11 | 20 | Vicenza | 4,0 |

La recrudescenza degli attacchi ha caratterizzato nel complesso 49 province tra le quali, oltre Napoli, si segnalano Firenze (+300%, da 6 a 24), Vicenza (+260%, da 5 a 18), Caserta (+200%, da 18 a 54) e Roma (+52%, da 50 a 76). I furti sono, invece, diminuiti complessivamente in 35 province tra le quali tutte quelle pugliesi a cominciare da Bari (-89%, da 36 a 4 episodi).

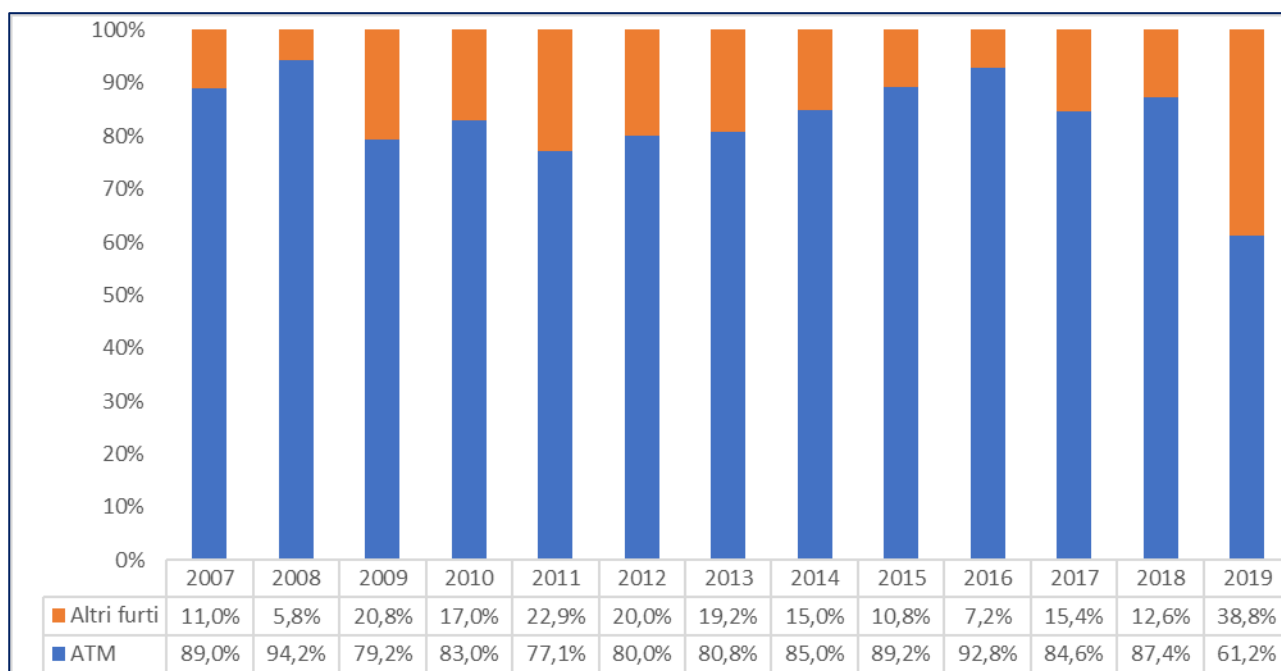


Con riferimento, invece, all'indice di rischio, il valore più elevato è stato registrato a Caserta con 35,1 furti ogni 100 sportelli (da 11,2 nel 2018), seguita da Napoli con 23 (da 5,2), Pistoia con 7,9 (da 0,7), Avellino e Latina con 6,7 (rispettivamente da 5,3 e 2,5).

1.3 – LE TIPOLOGIE DI FURTO

Dall’analisi della serie storica della tipologia dei furti in banca emerge chiaramente come la prevalenza dei casi abbia sempre riguardato gli attacchi agli ATM. Tuttavia, nel 2019, la percentuale sul totale di tali attacchi è sensibilmente diminuita, risultando pari al 61,2% contro una media dell’85% per il periodo 2007-2018. In particolare, nel 2019, si sono verificati 504 attacchi agli ATM, pari ad un calo del 5,8% rispetto all’anno precedente.

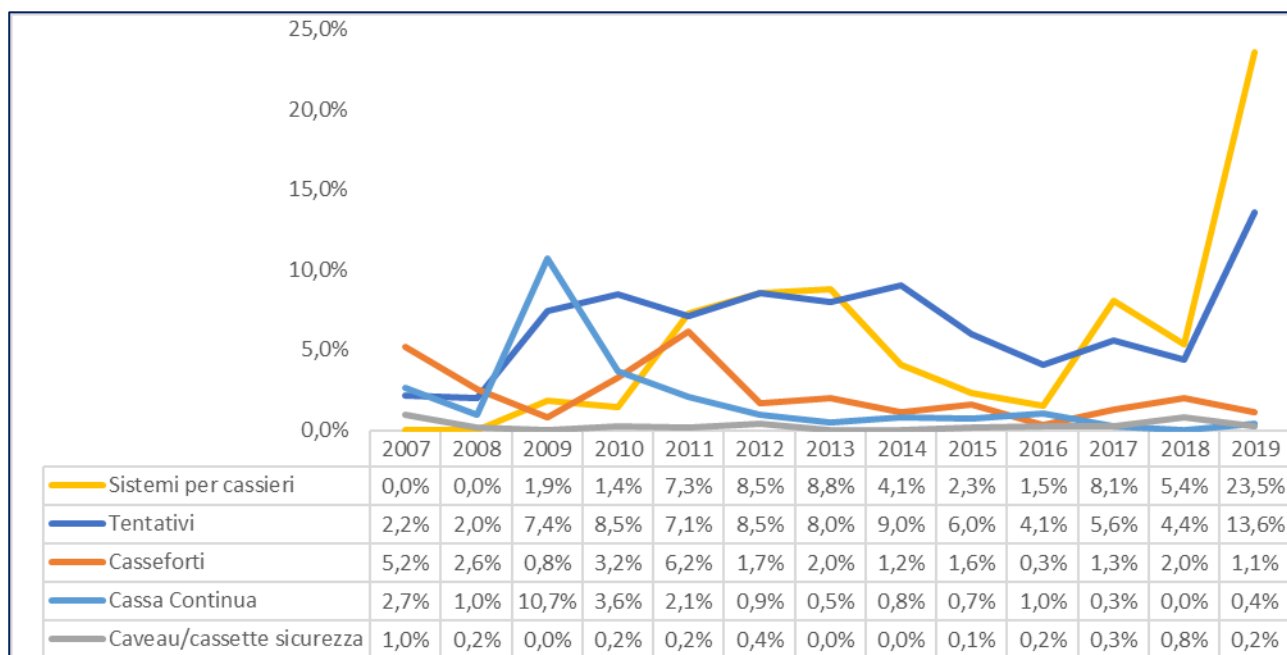
Grafico 4: Furti per tipologia (valori percentuali). Anni 2007-2019



Le altre tipologie di furto hanno rappresentato il 38,8% degli eventi totali, una percentuale molto più elevata rispetto alla media degli ultimi anni (15%). In particolare, nel 2019, sono aumentati in maniera considerevole gli attacchi ai sistemi di gestione del contante dei cassieri (macchine roller-cash e/o cash in/cash out) di cui sono stati registrati 194 casi, contro i 33 del 2018.

Si sono verificati anche 9 attacchi alle casseforti (contro i 12 del 2018), 3 alle casse continue (nessun caso nel 2018) e 2 attacchi verso i caveaux/cassette di sicurezza (5 episodi nel 2018). Nell’ultimo anno è stato, inoltre, registrato, un sensibile incremento dei tentativi di ingresso notturno in filiale (da 27 a 112), probabili attacchi ai dispositivi di cassa in cui i malviventi non sono riusciti ad accedere nelle filiali.

Grafico 5: Altri furti per tipologia (valori percentuali). Anni 2007-2019



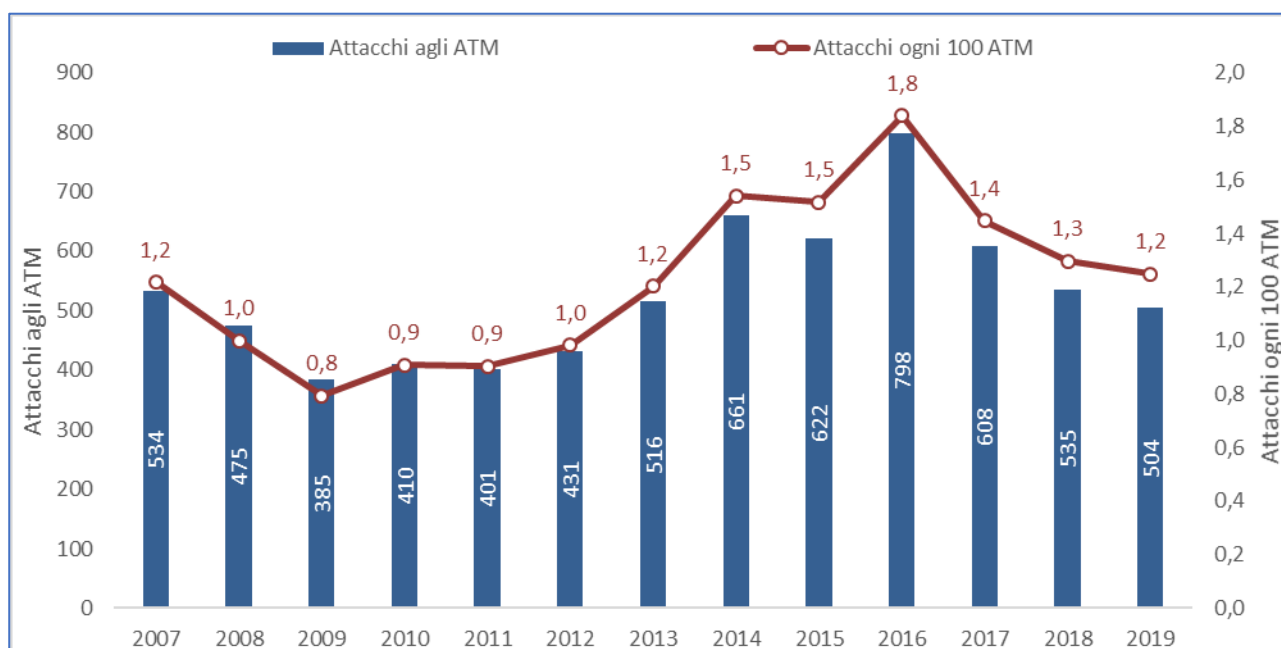
CAPITOLO 2 – GLI ATTACCHI AGLI ATM

2.1 – LA SERIE STORICA

L'analisi dell'andamento degli attacchi agli ATM negli ultimi anni evidenzia una crescita costante del fenomeno criminoso fino al suo apice raggiunto nel 2016 con 798 episodi. Gli ultimi tre anni sono stati, invece, caratterizzati da un positivo calo del fenomeno: nel 2019, in particolare, gli attacchi sono stati 504, pari ad un calo del 5,8% rispetto all'anno precedente, e pari al 37% rispetto al 2016.

Anche con riferimento all'indice di rischio si conferma lo stesso trend: dal valore minimo del 2009 e pari a 0,8 attacchi ogni 100 ATM vi è stata una crescita costante fino a raggiungere il picco nel 2016 con un valore pari a 1,8. Vi è stato poi un calo dell'indice che è sceso fino a 1,2 attacchi ogni 100 ATM nel 2019.

Grafico 6: Attacchi agli ATM e attacchi ogni 100 ATM. Anni 2007-2019



Nel 2019 il calo degli attacchi ha riguardato solamente gli episodi riusciti che sono passati da 261 a 226, pari ad un calo del 13,4%. Gli episodi falliti sono stati, invece, 278, pari al 55,2% del totale, facendo registrare un incremento rispetto agli anni precedenti in cui tale percentuale è stata prossima al 50%. Nell'ultimo anno, in particolare, i principali motivi del fallimento degli attacchi sono stati la rinuncia dei banditi che hanno desistito dal loro intento (55% dei casi), la resistenza del mezzo forte e/o l'efficacia dei sistemi di protezione adottati (39%), l'attivazione del sistema di allarme (38%) e il l'intervento immediato delle Forze dell'ordine e/o della vigilanza

(14%)¹. Nel 2019 gli attacchi hanno fruttato complessivamente 8,8 milioni di euro, pari ad un calo del 22,6% rispetto al 2017. È risultato in calo anche l'ammontare medio per evento, risultato poco superiore ai 39 mila euro, valore più basso degli ultimi 12 anni.

Grafico 7: Attacchi agli ATM per esito e % di attacchi falliti. Anni 2007-2019

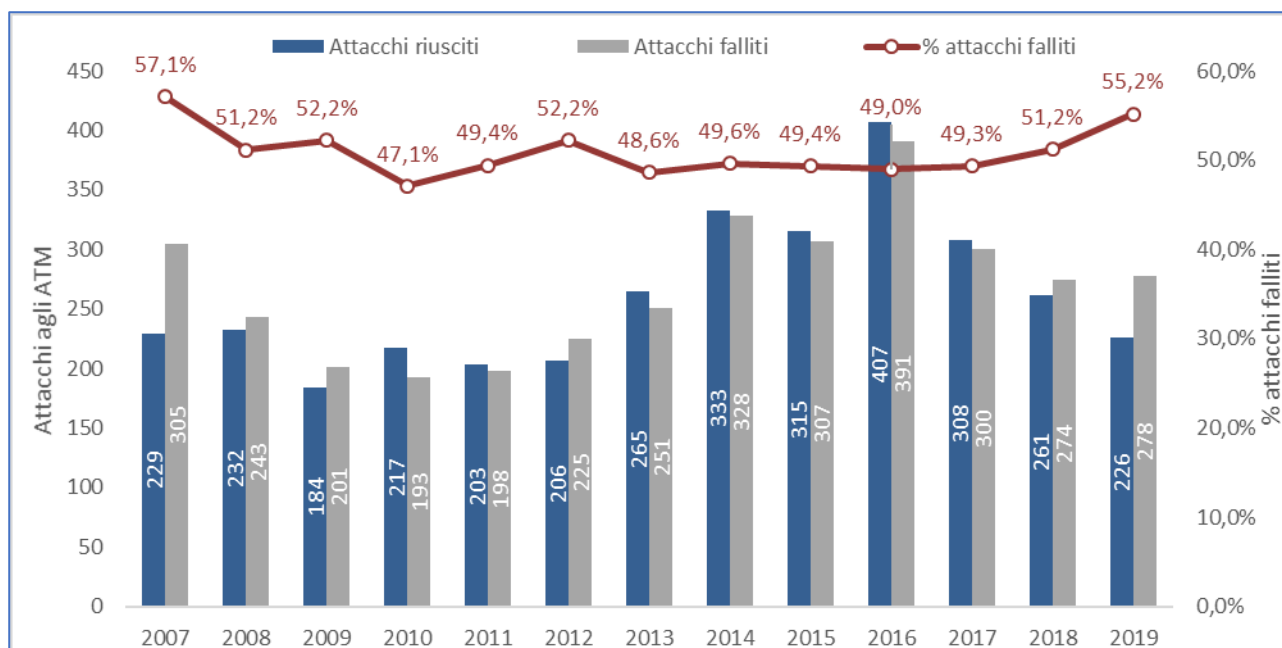
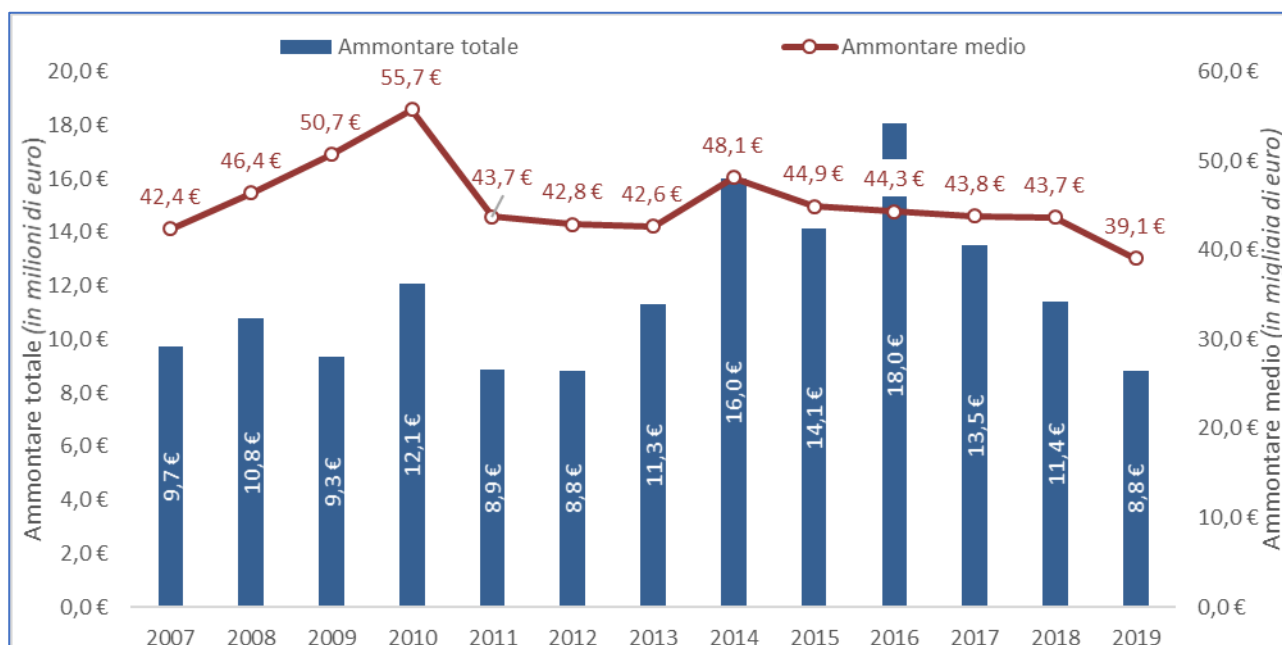


Grafico 8: Ammontare totale sottratto e ammontare medio degli attacchi agli ATM. Anni 2007-2019



¹ La somma è superiore a 100 in quanto era possibile fornire più risposte contemporaneamente.

2.2 – LE ANALISI TERRITORIALI

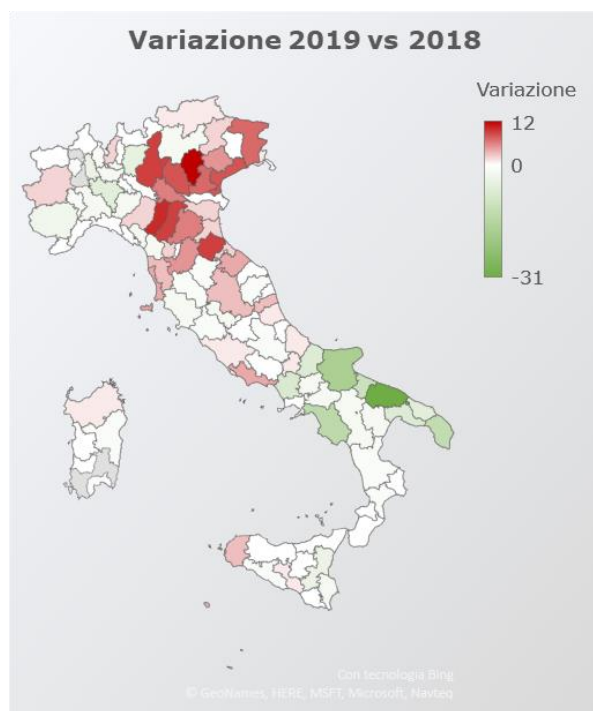
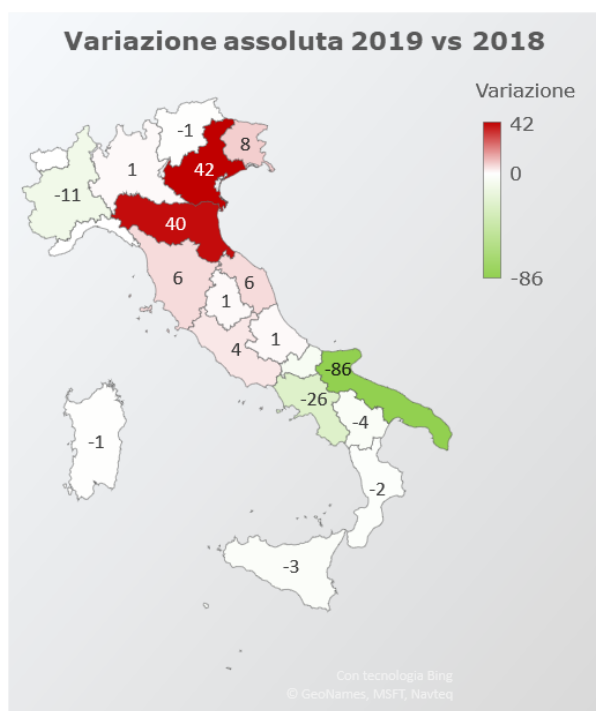
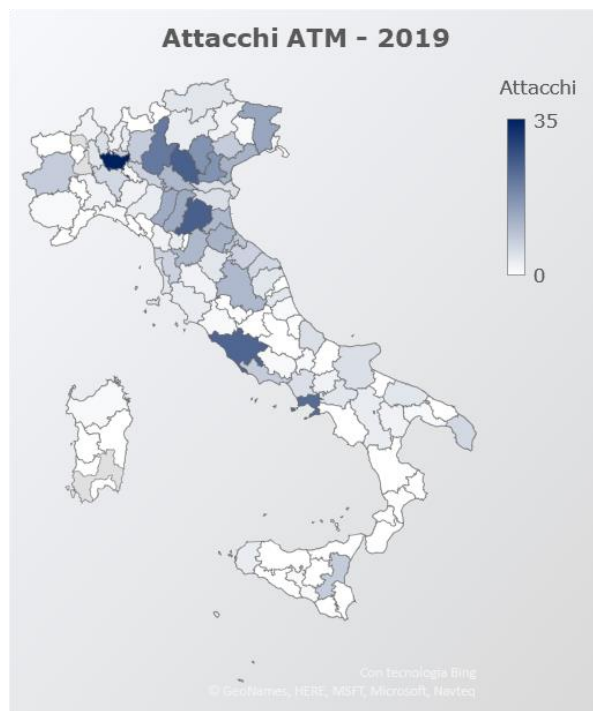
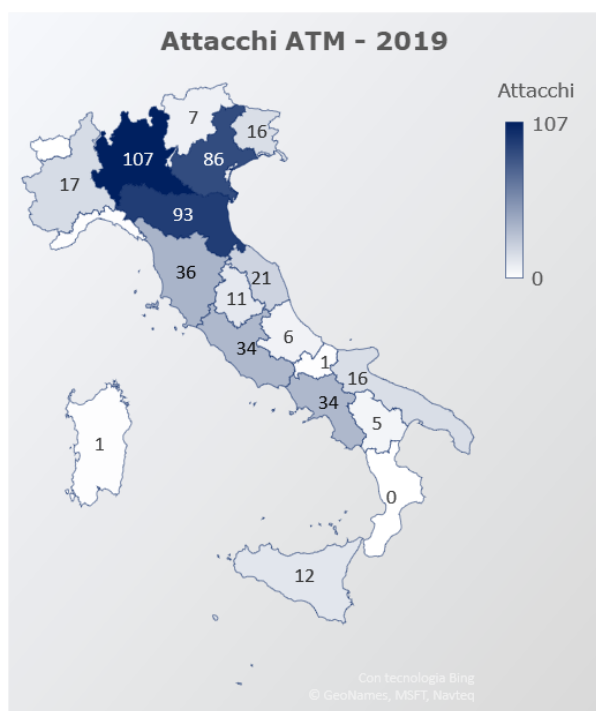
Nel 2019 le regioni maggiormente colpite sono state la Lombardia con 107 attacchi, l'Emilia-Romagna con 93 e il Veneto con 86. Queste tre regioni, in cui complessivamente è stato registrato oltre il 56% degli attacchi totali, sono state tutte caratterizzate da una recrudescenza del fenomeno, particolarmente evidente in Veneto, dove gli attacchi sono quasi raddoppiati (+96%) e in Emilia-Romagna (+75%). Un positivo calo dei reati si è, invece, verificato in 9 regioni tra cui la Puglia dove gli episodi sono passati da 102 a 16 (-84%), la Campania, dove gli attacchi si sono quasi dimezzati passando da 60 a 34 (-43%) e il Piemonte (-39%, da 28 a 17 casi).

| Pos. | Regione | Attacchi ATM | Attacchi su 100 ATM | Variazione assoluta 2019 vs 2018 |
|------|-----------------------|--------------|---------------------|----------------------------------|
| 1 | Lombardia | 107 | 1,3 | 1 |
| 2 | Emilia Romagna | 93 | 2,4 | 40 |
| 3 | Veneto | 86 | 2,3 | 42 |
| 4 | Toscana | 36 | 1,1 | 6 |
| 5 | Campania | 34 | 1,4 | -26 |
| 6 | Lazio | 34 | 0,9 | 4 |
| 7 | Marche | 21 | 1,8 | 6 |
| 8 | Piemonte | 17 | 0,5 | -11 |
| 9 | Friuli Venezia Giulia | 16 | 1,6 | 8 |
| 10 | Puglia | 16 | 0,9 | -86 |
| 11 | Sicilia | 12 | 0,6 | -3 |
| 12 | Umbria | 11 | 1,8 | 1 |
| 13 | Trentino Alto-Adige | 7 | 0,6 | -1 |
| 14 | Abruzzo | 6 | 0,8 | 1 |
| 15 | Basilicata | 5 | 1,8 | -4 |
| 16 | Liguria | 1 | 0,1 | 0 |
| 17 | Molise | 1 | 0,6 | -6 |
| 18 | Sardegna | 1 | 0,1 | -1 |
| 19 | Calabria | 0 | 0,0 | -2 |
| 20 | Valle d'Aosta | 0 | 0,0 | 0 |

Con riferimento al numero di ATM presenti sul territorio, l'incremento degli attacchi registrato in Emilia-Romagna ha fatto sì che la regione risultasse al primo posto per livello di rischio con un valore pari a 2,4 attacchi ogni 100 ATM (da 1,4 nel 2018). Un valore dell'indice superiore a quello medio nazionale (1,2 attacchi ogni 100 ATM) è stato registrato anche nelle seguenti 7 regioni: Veneto con 2,3 attacchi ogni 100 ATM (da 1,1 nel 2018), Basilicata (1,8 da 3,0), Umbria (1,8 da 1,5), Marche (1,8 da 1,3), Friuli-Venezia Giulia (1,6 da 0,7), Campania (1,4 da 2,4) e Lombardia (1,3 come nel 2018).

A livello provinciale Milano si è confermata la più colpita con 35 attacchi, con un calo dell'5,4% rispetto al 2018 in cui gli assalti erano stati 37. Seguono Bologna e Verona con 25 attacchi, Roma con 24, Napoli con 23 e Brescia con 21. Il calo degli attacchi registrato a livello nazionale

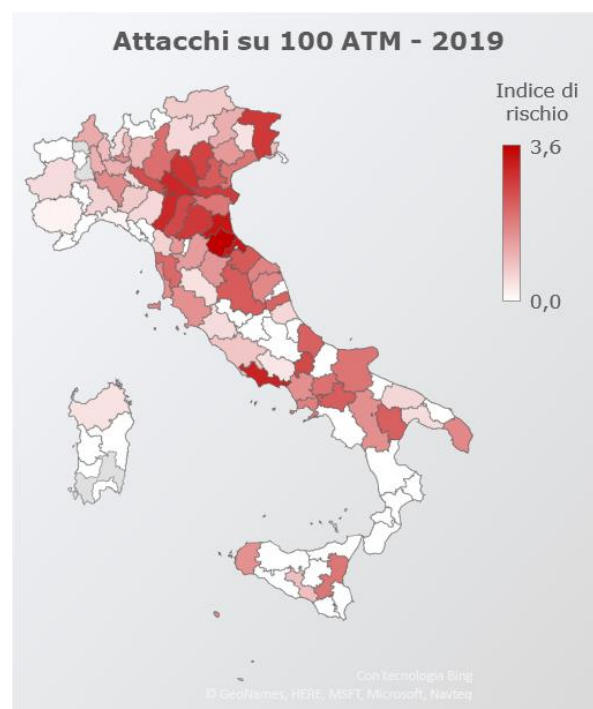
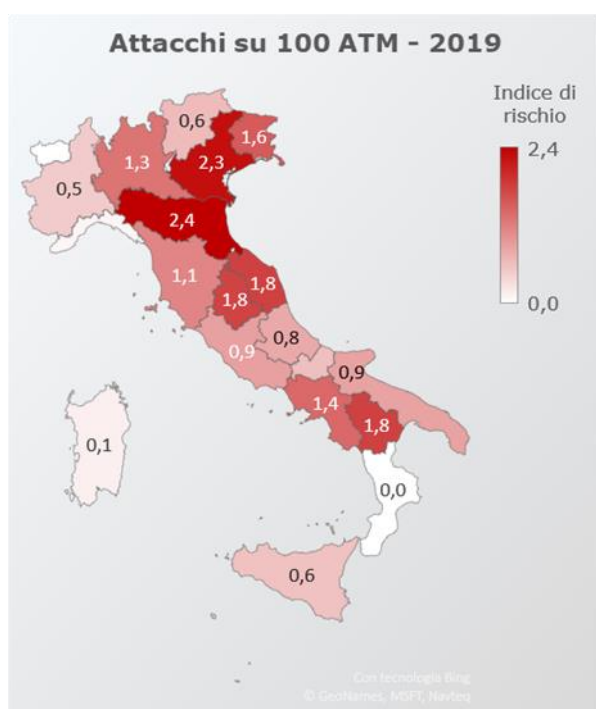
ha caratterizzato complessivamente 42 province tra le quali si segnalano, in particolare, tutte le province pugliesi: Bari (31 attacchi in meno, da 35 a 4), Foggia (18 in meno, da 23 a 5), Lecce (13 in meno, da 19 a 6), Barletta-Andria-Trani (da 11 a nessuno), Taranto (da 8 a 1) e Brindisi (da 6 a nessuno). Una recrudescenza si è, invece, verificata in 36 province tra cui Vicenza (da 5 a 17 attacchi), Reggio nell'Emilia (da 3 a 13), Forlì-Cesena (da 3 a 12), Modena (da 4 a 13) e Brescia (da 12 a 21).



| Pos. | Regione | Attacchi ATM | Pos. | Regione | Attacchi su 100 ATM |
|------|--------------------|--------------|------|--------------------|---------------------|
| 1 | Milano | 35 | 1 | Forlì-Cesena | 3,6 |
| 2 | Bologna | 25 | 2 | Rimini | 3,3 |
| 3 | Verona | 25 | 3 | Ravenna | 3,3 |
| 4 | Roma | 24 | 4 | Latina | 3,1 |
| 5 | Napoli | 23 | 5 | Mantova | 3,0 |
| 6 | Brescia | 21 | 6 | Reggio nell'Emilia | 3,0 |
| 7 | Padova | 17 | 7 | Verona | 2,9 |
| 8 | Vicenza | 17 | 8 | Udine | 2,8 |
| 9 | Udine | 14 | 9 | Bologna | 2,8 |
| 10 | Modena | 13 | 10 | Rovigo | 2,8 |
| 11 | Reggio nell'Emilia | 13 | 11 | Vicenza | 2,7 |
| 12 | Forlì-Cesena | 12 | 12 | Modena | 2,6 |
| 13 | Venezia | 12 | 13 | Isernia | 2,6 |
| 14 | Ravenna | 11 | 14 | Cremona | 2,5 |
| 15 | Mantova | 11 | 15 | Pesaro e Urbino | 2,3 |
| 16 | Firenze | 11 | 16 | Perugia | 2,3 |
| 17 | Perugia | 11 | 17 | Padova | 2,3 |
| 18 | Rimini | 9 | 18 | Avellino | 2,3 |
| 19 | Latina | 8 | 19 | Matera | 2,2 |
| 20 | Bergamo | 8 | 20 | Chieti | 2,2 |

Con riferimento al livello di rischio i valori più elevati sono stati registrati nelle aree del Nord-Est. In particolare, l'incremento degli attacchi che ha caratterizzato la provincia di Forlì-Cesena ha fatto sì che la provincia emiliana risultasse al primo posto con un indice pari a 3,6 attacchi ogni 100 ATM (da 0,8 nel 2018). Seguono Rimini e Ravenna con 3,3 attacchi ogni 100 ATM (da 2,3 e 2,7), Latina con 3,1 (da 1,5), Mantova e Reggio nell'Emilia con 3 (da 1,2 e 0,7).

A livello comunale il maggior numero di attacchi si è verificata a Roma con 14 episodi, seguita da Verona con 9, Milano con 7, Ravenna con 6, Cesena, Modena e Perugia con 5.



2.3 – LE ANALISI TEMPORALI

Mese

Nel 2019 la distribuzione degli attacchi ha assunto il classico andamento con una concentrazione degli episodi ad inizio e fine anno e un minimo nei mesi centrali ed estivi. In particolare, nel quarto trimestre si è concentrato quasi il 35% dei casi totali con un picco avuto nel mese di dicembre con 65 attacchi. Il numero più basso di episodi è stato invece registrato ad agosto con 17 attacchi complessivi come avvenuto anche nell’anno precedente.

Grafico 9: Attacchi agli ATM per mese. Anni 2018-2019

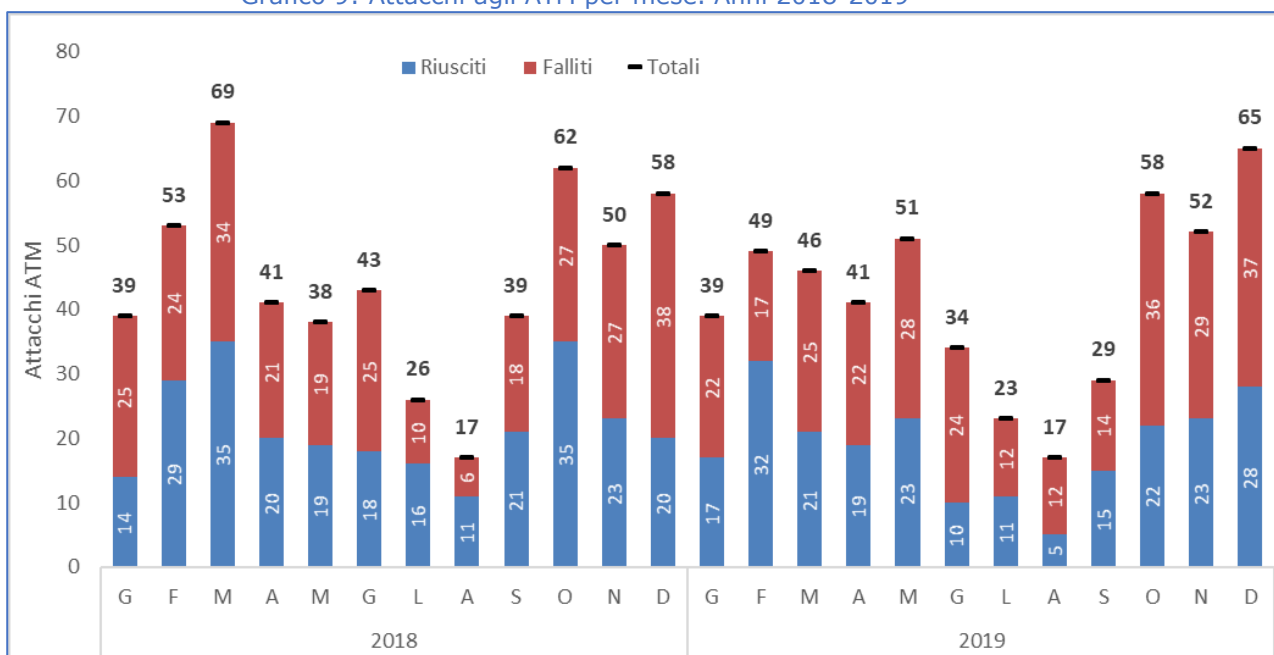
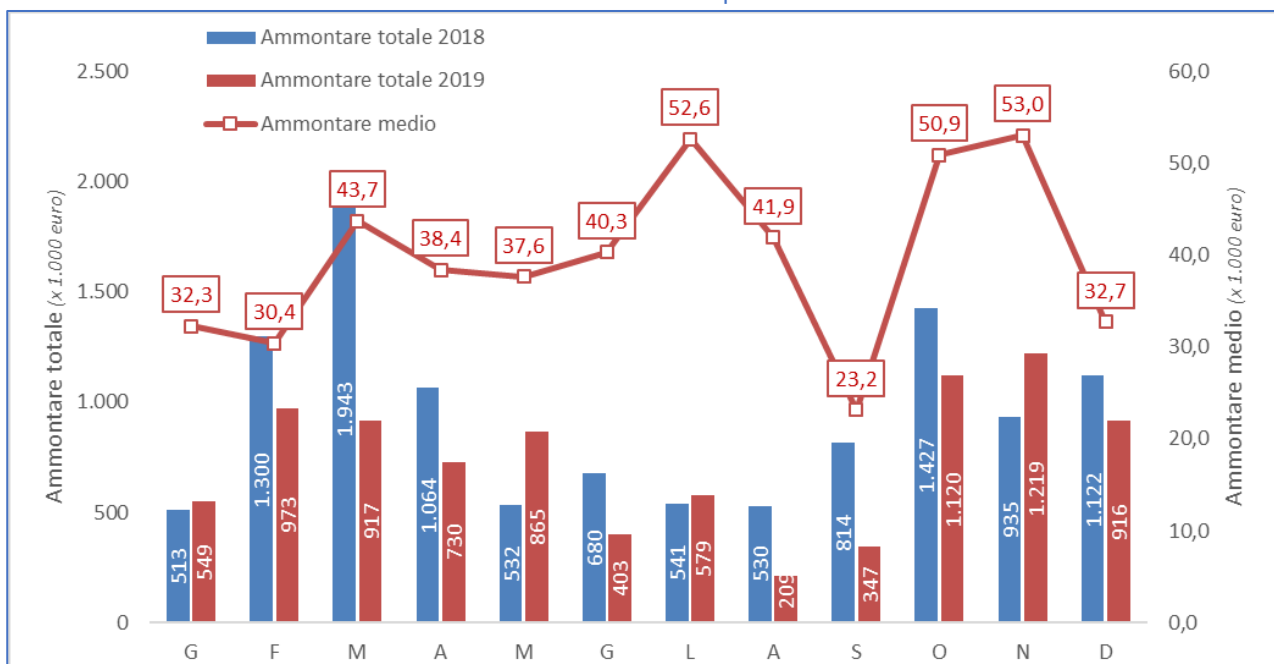


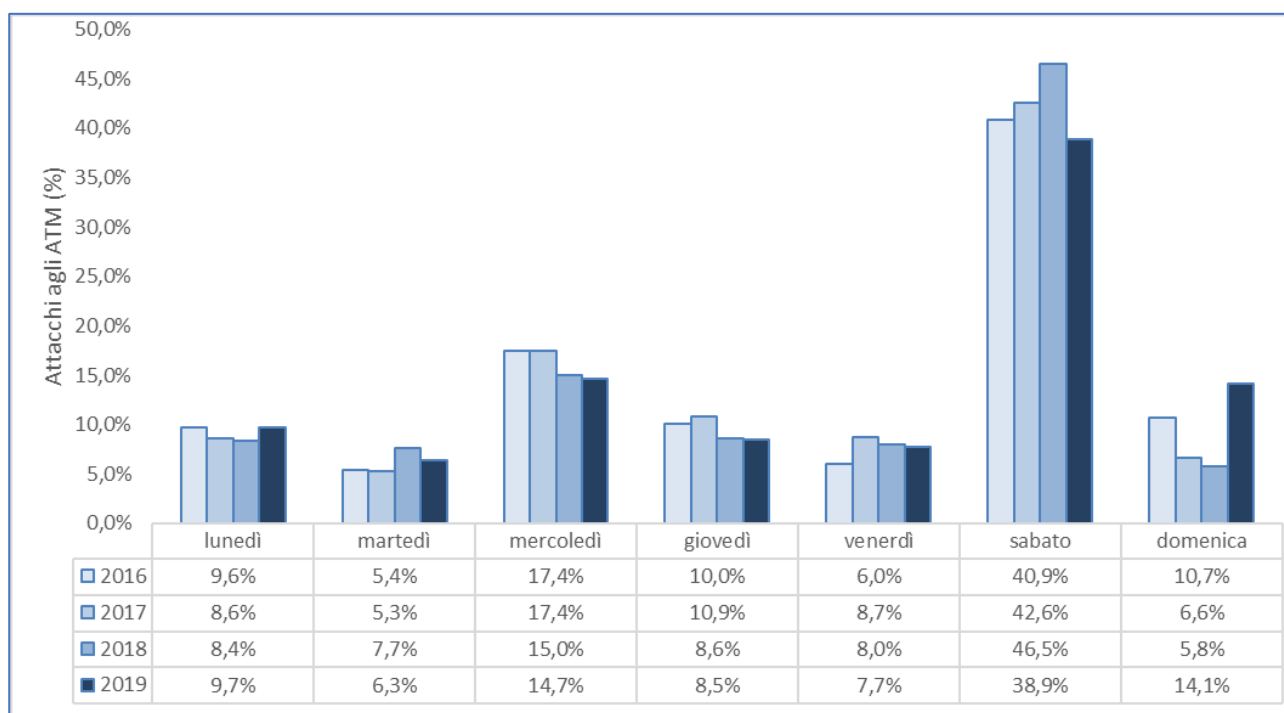
Grafico 10: Ammontare totale e medio per mese. Anni 2018-2019



Negli ultimi tre mesi dell'anno è stato registrato anche il danno economico maggiore. Nei 73 episodi riusciti sono stati infatti sottratti oltre 3,2 milioni di euro, pari ad una media di oltre 42 mila euro ad evento. Gli attacchi più redditizi si sono verificati nei mesi di luglio, ottobre e novembre con una media di oltre 50 mila euro ad evento.

Anche nel 2019 gli attacchi agli ATM si sono concentrati prevalentemente di sabato (in particolare nella notte tra il venerdì e il sabato) in cui sono avvenuti 196 episodi, pari al 38,9% del totale. Negli anni precedenti la percentuale di episodi avvenuti in tale giornata era stata sempre superiore al 40%. Gli attacchi effettuati di sabato risultano essere anche tra i più redditizi, molto probabilmente a causa del caricamento più elevato di contante nelle apparecchiature prima del fine settimana. Nel 2019, in particolare, gli attacchi avvenuti di sabato sono stati caratterizzati da un ammontare medio superiore ai 46 mila euro, a fronte di una media generale di poco superiore ai 39 mila euro.

Grafico 11: Attacchi agli ATM (valori %) per giorno di accadimento. Anni 2016→2019

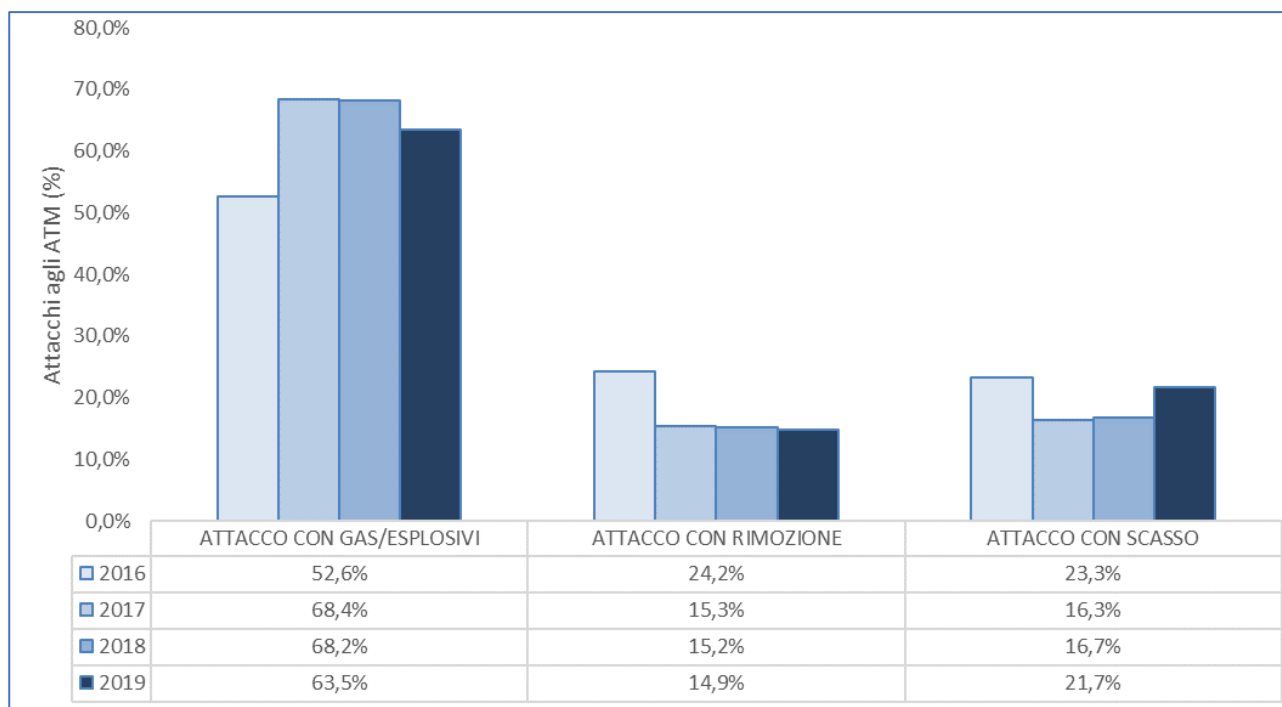


2.4 – LE MODALITA' DI ESECUZIONE

Con riferimento alle diverse modalità di attacco² è emerso, come di consueto, che nella maggior parte dei casi i malviventi hanno agito tramite l'utilizzo di gas e/o esplosivi. Il ricorso a tale "modus operandi" è comunque leggermente diminuito nell'ultimo anno avendo caratterizzato il 63,5% degli attacchi (dal 68,2% registrato nel 2018). In base alle informazioni disponibili³ è emerso che la modalità prevalente è stata quella dell'esplosivo solido, tramite introduzione nello shutter della cosiddetta "marmotta" (pari al 61% degli attacchi con esplosivo), rispetto all'immissione di gas nell'apparecchiatura per generare poi l'esplosione (39%).

I rimanenti attacchi sono stati compiuti o tramite scasso dell'ATM (quasi il 22% dei casi) o tramite asportazione dell'intera apparecchiatura (quasi il 15% dei casi) attraverso mezzi quali ruspe o carri attrezzi utilizzati dapprima per sfondare le vetrine delle filiali e poi per agganciare e rimuovere gli ATM. Come per gli anni precedenti gli attacchi con rimozione sono risultati quelli più "redditizi" con un ammontare medio superiore a 60 mila euro ad evento.

Grafico 12: Attacchi agli ATM (%) per modalità di attacco. Anni 2016→2019



² La voce "attacco con gas/esplosivi" comprende sia gas che esplosivi solidi; la voce "attacco con rimozione" comprende: ruspa, carri attrezzi e altri automezzi; la voce "attacco con scasso" comprende: cuneo, grimaldelli, mazza, piede di porco, frullino, trapano, martello pneumatico ed anche lancia termica, mini lancia termica e fiamma ossidrica.

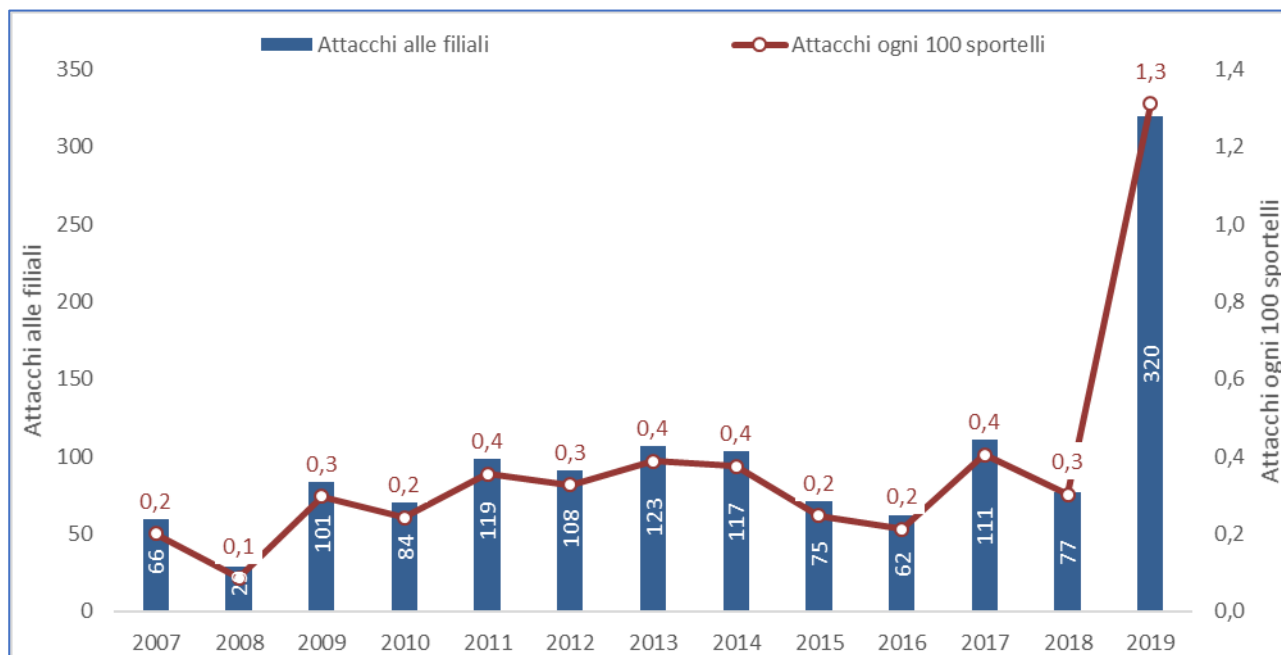
³ Nel 2019 l'informazione sulla tipologia di esplosivo era disponibile su 152 attacchi

CAPITOLO 3 – GLI ATTACCHI ALLE FILIALI

Come visto nel cap.1, il 2019 è stato caratterizzato da un incremento dei furti ai danni delle dipendenze bancarie a causa della recrudescenza registrata non per gli attacchi agli ATM, che, anzi, per il terzo anno consecutivo sono stati caratterizzati da un decremento, ma per gli altri attacchi rivolti alle filiali (attacchi verso dispositivi di cassa, casseforti, casse continue, caveaux, cassette di sicurezza e intrusioni notturne) che sono stati complessivamente 320, pari al 38,8% dei furti complessivi.

In particolare, sono aumentati in maniera considerevole gli attacchi ai sistemi di gestione del contante dei cassieri (macchine roller-cash e/o cash in/cash out) di cui sono stati registrati 194 casi, contro i 33 del 2018. Si sono verificati anche 9 attacchi alle casseforti (contro i 12 del 2018), 3 alle casse continue (nessun caso nel 2018) e 2 attacchi verso i caveaux/cassette di sicurezza (5 episodi nel 2018). Nell'ultimo anno è stato, inoltre, registrato, un sensibile incremento dei tentativi di ingresso notturno in filiale (da 27 a 112), probabili attacchi ai dispositivi di cassa.

Grafico 13: Attacchi alle filiali e attacchi ogni 100 ATM. Anni 2007-2019



Anche l'indice di rischio ha subito ovviamente un'impennata risultando pari a 1,3 attacchi ogni 100 sportelli, contro un valore di 0,3 registrato nel 2018. La maggior parte dei casi non è andata a buon fine: gli episodi falliti sono stati, infatti, 245 pari al 76,6% del totale. Nei 75 attacchi riusciti sono stati, invece, sottratti complessivamente quasi 1,2 milioni di euro, pari ad una media di 15,9 mila euro ad evento.

Grafico 14: Attacchi alle filiali per esito e % di attacchi falliti. Anni 2007-2019

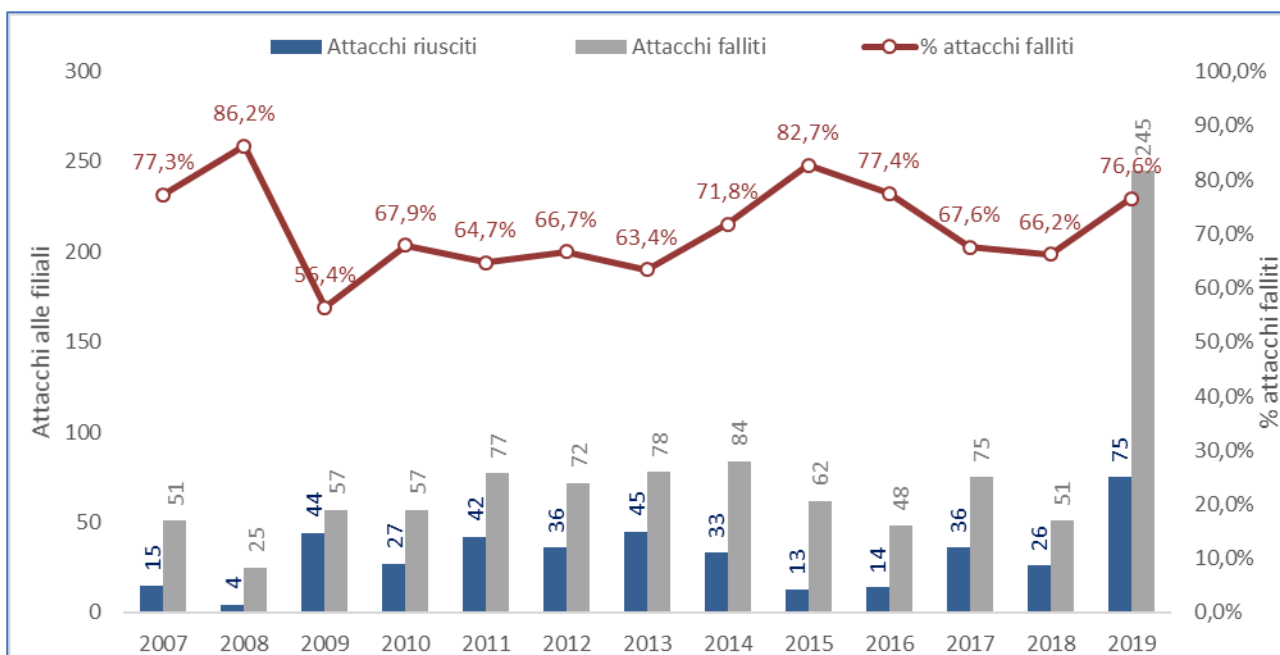
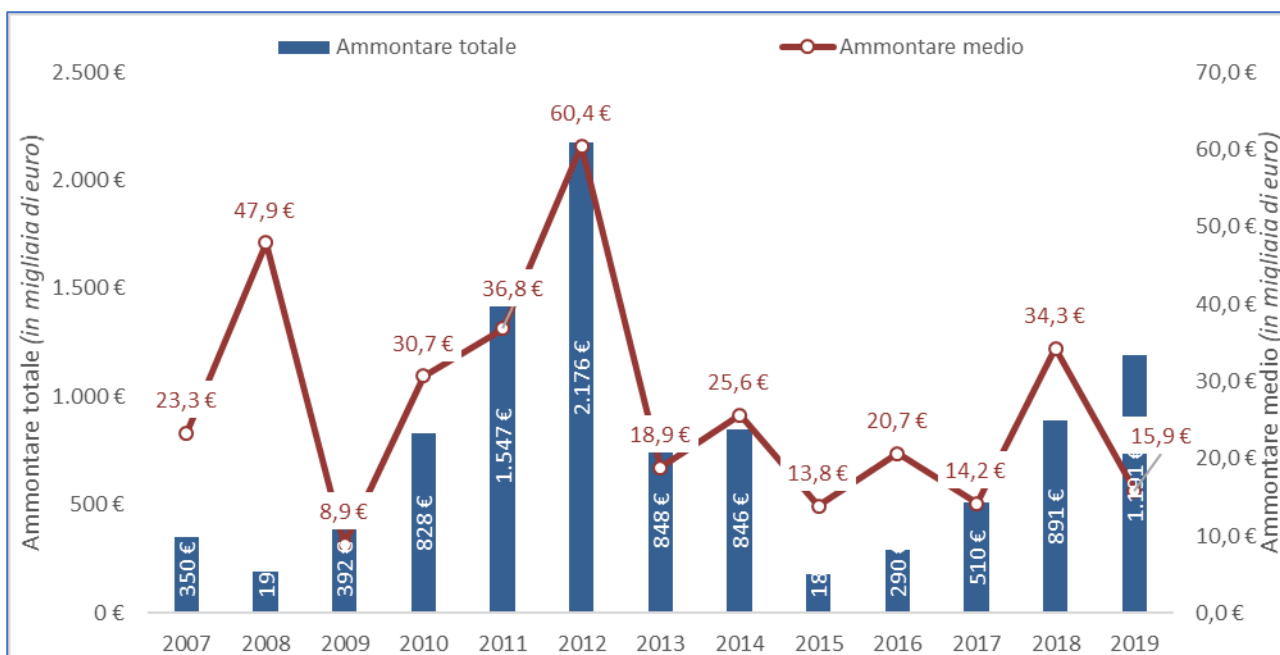
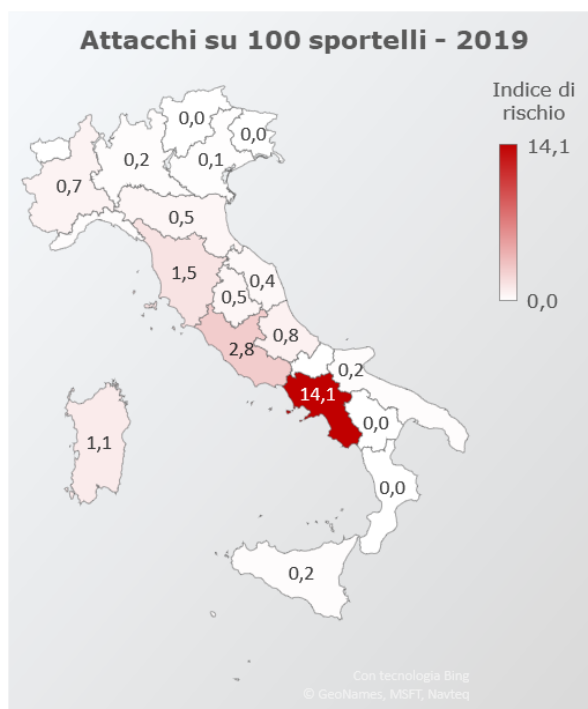
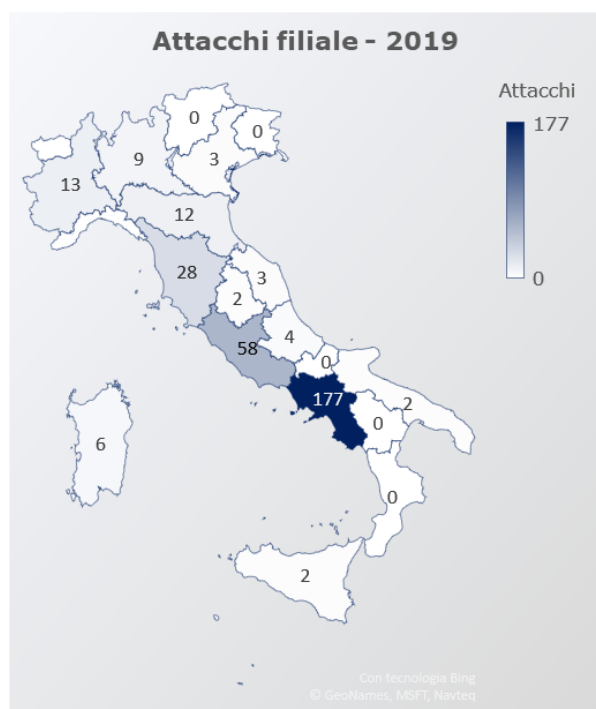


Grafico 15: Ammontare totale sottratto e ammontare medio degli attacchi alle filiali. Anni 2007-2019



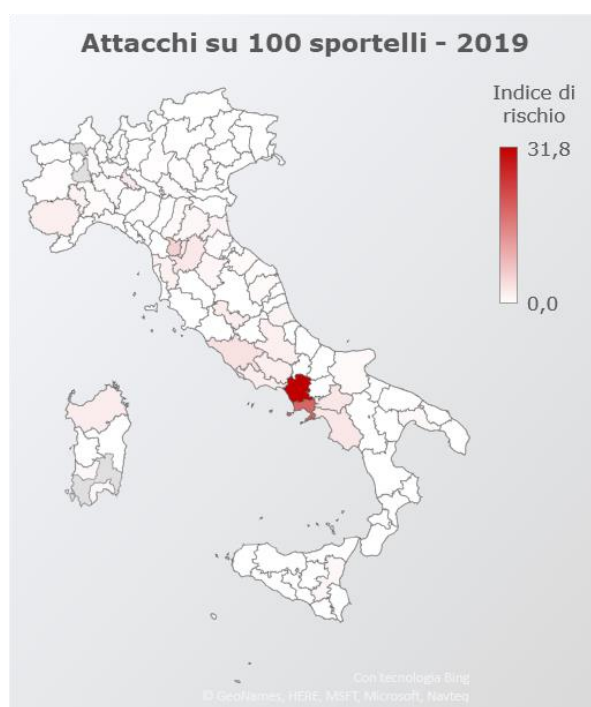
A livello territoriale il fenomeno degli attacchi alle filiali ha caratterizzato quasi esclusivamente la regione Campania, dove si sono verificati 177 episodi, pari ad oltre la metà di tutti gli attacchi registrati a livello nazionale. Seguono il Lazio con 58 episodi, la Toscana con 28, il Piemonte con 13 e l'Emilia-Romagna con 12. In Campania è stato ovviamente registrato il livello di rischio più elevato, pari a 14,1 attacchi ogni 100 sportelli. Un valore dell'indice superiore a quello medio nazionale (1,3) si è avuto anche nel Lazio (2,8 attacchi ogni 100 sportelli) e in Toscana (1,5).

| Pos. | Regione | Attacchi filiale | Attacchi su 100 sportelli | Variazione assoluta 2019 vs 2018 |
|------|-----------------------|------------------|---------------------------|----------------------------------|
| 1 | Campania | 177 | 14,1 | 162 |
| 2 | Lazio | 58 | 2,8 | 29 |
| 3 | Toscana | 28 | 1,5 | 25 |
| 4 | Piemonte | 13 | 0,7 | 5 |
| 5 | Emilia Romagna | 12 | 0,5 | 10 |
| 6 | Lombardia | 9 | 0,2 | -1 |
| 7 | Sardegna | 6 | 1,1 | 6 |
| 8 | Abruzzo | 4 | 0,8 | 3 |
| 9 | Marche | 3 | 0,4 | 3 |
| 10 | Veneto | 3 | 0,1 | 3 |
| 11 | Puglia | 2 | 0,2 | -3 |
| 12 | Sicilia | 2 | 0,2 | 0 |
| 13 | Umbria | 2 | 0,5 | 1 |
| 14 | Liguria | 1 | 0,1 | 1 |
| 15 | Basilicata | 0 | 0,0 | -1 |
| 16 | Calabria | 0 | 0,0 | 0 |
| 17 | Friuli Venezia Giulia | 0 | 0,0 | 0 |
| 18 | Molise | 0 | 0,0 | 0 |
| 19 | Trentino Alto-Adige | 0 | 0,0 | 0 |
| 20 | Valle d'Aosta | 0 | 0,0 | 0 |



A livello provinciale il maggior numero di episodi si è verificato a Napoli con 116 attacchi, seguita da Roma con 52 e Caserta con 49, che è risultata invece la provincia con il più elevato livello di rischio con un indice pari a 31,8 attacchi ogni 100 ATM. Un indice di rischio superiore a quello medio nazionale (1,3) ha caratterizzato complessivamente 18 province tra cui Napoli (19,2 attacchi ogni 100 sportelli), Pistoia (5,6), Roma (3,4) e Avellino e Salerno (2,9).

| Pos. | Provincia | Attacchi filiale | Pos. | Provincia | Attacchi su 100 sportelli |
|------|-----------|------------------|------|-----------|---------------------------|
| 1 | Napoli | 116 | 1 | Caserta | 31,8 |
| 2 | Roma | 52 | 2 | Napoli | 19,2 |
| 3 | Caserta | 49 | 3 | Pistoia | 5,6 |
| 4 | Firenze | 13 | 4 | Roma | 3,4 |
| 5 | Salerno | 9 | 5 | Avellino | 2,9 |
| 6 | Cuneo | 8 | 6 | Salerno | 2,9 |
| 7 | Pistoia | 7 | 7 | Firenze | 2,7 |
| 8 | Bologna | 5 | 8 | Prato | 2,6 |
| 9 | Sassari | 4 | 9 | Lodi | 2,4 |
| 10 | Pisa | 4 | 10 | Sassari | 2,3 |
| 11 | Avellino | 3 | 11 | Terni | 2,1 |
| 12 | Ravenna | 3 | 12 | Cuneo | 1,9 |
| 13 | Frosinone | 3 | 13 | Frosinone | 1,9 |
| 14 | Latina | 3 | 14 | Latina | 1,8 |
| 15 | Lodi | 3 | 15 | L'Aquila | 1,7 |
| 16 | L'Aquila | 2 | 16 | Pisa | 1,7 |
| 17 | Teramo | 2 | 17 | Asti | 1,5 |
| 18 | Modena | 2 | 18 | Teramo | 1,4 |
| 19 | Milano | 2 | 19 | Ravenna | 1,2 |
| 20 | Asti | 2 | 20 | Arezzo | 1,1 |



TAVOLE STATISTICHE

Tav.1 - Furti totali, % di furti falliti e furti ogni 100 sportelli per regione e provincia. Anni 2018-2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Furti totali | | | % falliti | | Furti/100 sportelli | |
|------------------------------|--------------|------------|----------------|---------------|---------------|---------------------|-------------|
| | 2018 | 2019 | Var.% | 2018 | 2019 | 2018 | 2019 |
| ITALIA | 612 | 824 | 34,6% | 53,1% | 63,5% | 2,4 | 3,4 |
| Abruzzo | 6 | 10 | 66,7% | 16,7% | 50,0% | 1,1 | 1,9 |
| Chieti | 4 | 5 | 25,0% | 0,0% | 20,0% | 2,8 | 3,6 |
| L'Aquila | 1 | 2 | 100,0% | 100,0% | 50,0% | 0,8 | 1,7 |
| Pescara | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Teramo | 1 | 3 | 200,0% | 0,0% | 100,0% | 0,7 | 2,1 |
| Basilicata | 10 | 5 | -50,0% | 60,0% | 60,0% | 4,5 | 2,4 |
| Matera | 4 | 2 | -50,0% | 25,0% | 50,0% | 5,5 | 3,0 |
| Potenza | 6 | 3 | -50,0% | 83,3% | 66,7% | 4,0 | 2,2 |
| Calabria | 2 | 0 | -100,0% | 50,0% | | 0,5 | 0,0 |
| Catanzaro | 1 | 0 | -100,0% | 100,0% | | 1,1 | 0,0 |
| Cosenza | 1 | 0 | -100,0% | 0,0% | | 0,6 | 0,0 |
| Crotone | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Reggio Di Calabria | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Vibo Valentia | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Campania | 75 | 211 | 181,3% | 52,0% | 79,6% | 5,7 | 16,8 |
| Avellino | 6 | 7 | 16,7% | 33,3% | 42,9% | 5,3 | 6,7 |
| Benevento | 4 | 2 | -50,0% | 50,0% | 50,0% | 5,1 | 2,6 |
| Caserta | 18 | 54 | 200,0% | 55,6% | 75,9% | 11,2 | 35,1 |
| Napoli | 33 | 139 | 321,2% | 66,7% | 82,7% | 5,2 | 23,0 |
| Salerno | 14 | 9 | -35,7% | 21,4% | 88,9% | 4,3 | 2,9 |
| Emilia-Romagna | 55 | 105 | 90,9% | 50,9% | 61,0% | 2,1 | 4,2 |
| Bologna | 19 | 30 | 57,9% | 52,6% | 56,7% | 3,1 | 5,1 |
| Ferrara | 3 | 5 | 66,7% | 66,7% | 60,0% | 1,8 | 3,3 |
| Forlì-Cesena | 3 | 13 | 333,3% | 0,0% | 53,8% | 1,1 | 5,2 |
| Modena | 5 | 15 | 200,0% | 60,0% | 80,0% | 1,4 | 4,3 |
| Parma | 1 | 4 | 300,0% | 100,0% | 50,0% | 0,4 | 1,6 |
| Piacenza | 5 | 2 | -60,0% | 80,0% | 100,0% | 2,8 | 1,2 |
| Ravenna | 9 | 14 | 55,6% | 33,3% | 85,7% | 3,5 | 5,6 |
| Reggio Nell'Emilia | 3 | 13 | 333,3% | 100,0% | 46,2% | 1,0 | 4,4 |
| Rimini | 7 | 9 | 28,6% | 28,6% | 33,3% | 3,2 | 4,4 |
| Friuli Venezia Giulia | 8 | 16 | 100,0% | 25,0% | 75,0% | 1,2 | 2,4 |
| Gorizia | 0 | 1 | +1 furto | | 100,0% | 0,0 | 1,4 |
| Pordenone | 1 | 1 | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,6 | 0,6 |
| Trieste | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Udine | 7 | 14 | 100,0% | 28,6% | 78,6% | 1,9 | 3,8 |
| Lazio | 59 | 92 | 55,9% | 62,7% | 79,3% | 2,8 | 4,5 |
| Frosinone | 1 | 4 | 300,0% | 100,0% | 100,0% | 0,6 | 2,5 |
| Latina | 4 | 11 | 175,0% | 50,0% | 54,5% | 2,5 | 6,7 |
| Rieti | 1 | 0 | -100,0% | 100,0% | | 1,5 | 0,0 |
| Roma | 50 | 76 | 52,0% | 64,0% | 82,9% | 3,2 | 5,0 |
| Viterbo | 3 | 1 | -66,7% | 33,3% | 0,0% | 1,7 | 0,6 |
| Liguria | 1 | 2 | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 0,1 | 0,3 |
| Genova | 1 | 2 | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 0,3 | 0,6 |
| Imperia | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| La Spezia | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Savona | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Lombardia | 116 | 116 | 0,0% | 51,7% | 44,8% | 2,3 | 2,4 |
| Bergamo | 13 | 8 | -38,5% | 53,8% | 37,5% | 2,3 | 1,4 |
| Brescia | 12 | 22 | 83,3% | 41,7% | 50,0% | 1,6 | 3,0 |
| Como | 0 | 2 | +2 furti | | 100,0% | 0,0 | 0,7 |
| Cremona | 7 | 7 | 0,0% | 28,6% | 28,6% | 3,1 | 3,2 |
| Lecco | 4 | 4 | 0,0% | 25,0% | 0,0% | 1,9 | 1,9 |
| Lodi | 2 | 4 | 100,0% | 100,0% | 50,0% | 1,5 | 3,2 |
| Mantova | 5 | 12 | 140,0% | 40,0% | 33,3% | 1,9 | 4,7 |
| Milano | 41 | 37 | -9,8% | 53,7% | 56,8% | 2,9 | 2,7 |
| Monza E Della Brianza | 13 | 8 | -38,5% | 46,2% | 37,5% | 3,6 | 2,3 |
| Pavia | 13 | 7 | -46,2% | 61,5% | 57,1% | 4,8 | 2,7 |
| Sondrio | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Varese | 6 | 5 | -16,7% | 83,3% | 0,0% | 1,7 | 1,5 |
| Marche | 15 | 24 | 60,0% | 46,7% | 25,0% | 1,8 | 2,9 |
| Ancona | 6 | 7 | 16,7% | 50,0% | 14,3% | 2,3 | 2,9 |
| Ascoli Piceno | 1 | 4 | 300,0% | 0,0% | 0,0% | 0,9 | 3,6 |
| Fermo | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Macerata | 5 | 5 | 0,0% | 60,0% | 40,0% | 2,8 | 2,9 |
| Pesaro E Urbino | 3 | 8 | 166,7% | 33,3% | 37,5% | 1,4 | 3,8 |
| Molise | 7 | 1 | -85,7% | 28,6% | 0,0% | 6,4 | 1,0 |
| Campobasso | 7 | 0 | -100,0% | 28,6% | | 8,0 | 0,0 |
| Isernia | 0 | 1 | +1 furto | | 0,0% | 0,0 | 4,8 |

Rapporto sui furti ai danni delle dipendenze bancarie nel 2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Furti totali | | | % falliti | | Furti/100 sportelli | |
|----------------------------|--------------|-----------|---------------|--------------|--------------|---------------------|------------|
| | 2018 | 2019 | Var. % | 2018 | 2019 | 2018 | 2019 |
| Piemonte | 36 | 30 | -16,7% | 47,2% | 46,7% | 1,7 | 1,5 |
| Alessandria | 5 | 3 | -40,0% | 60,0% | 66,7% | 2,4 | 1,5 |
| Asti | 1 | 2 | 100,0% | 0,0% | 0,0% | 0,7 | 1,5 |
| Biella | 1 | 0 | -100,0% | 0,0% | | 0,9 | 0,0 |
| Cuneo | 7 | 9 | 28,6% | 28,6% | 33,3% | 1,6 | 2,1 |
| Novara | 11 | 5 | -54,5% | 45,5% | 20,0% | 7,1 | 3,3 |
| Torino | 7 | 9 | 28,6% | 71,4% | 77,8% | 0,8 | 1,1 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Vercelli | 4 | 2 | -50,0% | 50,0% | 50,0% | 3,8 | 2,0 |
| Puglia | 107 | 18 | -83,2% | 59,8% | 61,1% | 9,2 | 1,7 |
| Bari | 36 | 4 | -88,9% | 61,1% | 75,0% | 8,9 | 1,1 |
| Barletta-Andria-Trani | 11 | 0 | -100,0% | 54,5% | | 10,8 | 0,0 |
| Brindisi | 6 | 0 | -100,0% | 66,7% | | 5,7 | 0,0 |
| Foggia | 24 | 6 | -75,0% | 66,7% | 50,0% | 13,0 | 3,6 |
| Lecce | 22 | 6 | -72,7% | 50,0% | 66,7% | 9,7 | 2,8 |
| Taranto | 8 | 2 | -75,0% | 62,5% | 50,0% | 5,9 | 1,5 |
| Sardegna | 2 | 7 | 250,0% | 50,0% | 57,1% | 0,4 | 1,3 |
| Cagliari | 1 | 1 | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,8 | 0,9 |
| Nuoro | 1 | 0 | -100,0% | 100,0% | | 1,2 | 0,0 |
| Oristano | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Sassari | 0 | 5 | +5 furti | | 60,0% | 0,0 | 2,9 |
| Sud Sardegna | 0 | 1 | +1 furto | | 100,0% | 0,0 | 0,9 |
| Sicilia | 17 | 14 | -17,6% | 82,4% | 71,4% | 1,3 | 1,1 |
| Agrigento | 1 | 0 | -100,0% | 100,0% | | 0,8 | 0,0 |
| Caltanissetta | 0 | 1 | +1 furto | | 100,0% | 0,0 | 1,4 |
| Catania | 12 | 10 | -16,7% | 83,3% | 90,0% | 4,8 | 4,1 |
| Enna | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Messina | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Palermo | 1 | 0 | -100,0% | 100,0% | | 0,3 | 0,0 |
| Ragusa | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Siracusa | 2 | 0 | -100,0% | 50,0% | | 2,0 | 0,0 |
| Trapani | 1 | 3 | 200,0% | 100,0% | 0,0% | 0,9 | 2,7 |
| Toscana | 33 | 64 | 93,9% | 42,4% | 48,4% | 1,7 | 3,5 |
| Arezzo | 5 | 6 | 20,0% | 60,0% | 50,0% | 2,6 | 3,4 |
| Firenze | 6 | 24 | 300,0% | 33,3% | 54,2% | 1,2 | 5,0 |
| Grosseto | 5 | 3 | -40,0% | 20,0% | 66,7% | 3,7 | 2,3 |
| Livorno | 1 | 4 | 300,0% | 100,0% | 0,0% | 0,6 | 2,4 |
| Lucca | 5 | 2 | -60,0% | 40,0% | 50,0% | 2,5 | 1,1 |
| Massa-Carrara | 2 | 0 | -100,0% | 50,0% | | 2,2 | 0,0 |
| Pisa | 5 | 11 | 120,0% | 20,0% | 45,5% | 2,0 | 4,6 |
| Pistoia | 1 | 10 | 900,0% | 100,0% | 50,0% | 0,7 | 7,9 |
| Prato | 0 | 2 | +2 furti | | 50,0% | 0,0 | 2,6 |
| Siena | 3 | 2 | -33,3% | 66,7% | 50,0% | 1,8 | 1,2 |
| Trentino Alto-Adige | 8 | 7 | -12,5% | 37,5% | 28,6% | 1,0 | 0,9 |
| Bolzano | 3 | 4 | 33,3% | 33,3% | 25,0% | 0,9 | 1,2 |
| Trento | 5 | 3 | -40,0% | 40,0% | 33,3% | 1,2 | 0,7 |
| Umbria | 11 | 13 | 18,2% | 45,5% | 76,9% | 2,5 | 3,2 |
| Perugia | 9 | 11 | 22,2% | 44,4% | 72,7% | 2,7 | 3,5 |
| Terni | 2 | 2 | 0,0% | 50,0% | 100,0% | 1,9 | 2,1 |
| Valle d'Aosta | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Aosta | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Veneto | 44 | 89 | 102,3% | 52,3% | 62,9% | 1,8 | 3,7 |
| Belluno | 0 | 2 | +2 furti | | 50,0% | 0,0 | 1,6 |
| Padova | 10 | 18 | 80,0% | 60,0% | 77,8% | 2,1 | 4,0 |
| Rovigo | 5 | 5 | 0,0% | 40,0% | 60,0% | 4,1 | 4,2 |
| Treviso | 3 | 8 | 166,7% | 33,3% | 62,5% | 0,7 | 1,9 |
| Venezia | 4 | 12 | 200,0% | 50,0% | 66,7% | 1,1 | 3,3 |
| Verona | 17 | 26 | 52,9% | 58,8% | 61,5% | 3,3 | 5,1 |
| Vicenza | 5 | 18 | 260,0% | 40,0% | 50,0% | 1,1 | 4,0 |

Tav.2 - Furti per esito per regione e provincia.
Anni 2018-2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Furti riusciti | | | Furti falliti | | |
|------------------------------|----------------|------------|----------------|---------------|------------|----------------|
| | 2018 | 2019 | Var.% | 2018 | 2019 | Var.% |
| ITALIA | 287 | 301 | 4,9% | 325 | 523 | 60,9% |
| Abruzzo | 5 | 5 | 0,0% | 1 | 5 | 400,0% |
| Chieti | 4 | 4 | 0,0% | 0 | 1 | +1 furto |
| L'Aquila | 0 | 1 | +1 furto | 1 | 1 | 0,0% |
| Pescara | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Teramo | 1 | 0 | -100,0% | 0 | 3 | +3 furti |
| Basilicata | 4 | 2 | -50,0% | 6 | 3 | -50,0% |
| Matera | 3 | 1 | -66,7% | 1 | 1 | 0,0% |
| Potenza | 1 | 1 | 0,0% | 5 | 2 | -60,0% |
| Calabria | 1 | 0 | -100,0% | 1 | 0 | -100,0% |
| Catanzaro | 0 | 0 | | 1 | 0 | -100,0% |
| Cosenza | 1 | 0 | -100,0% | 0 | 0 | |
| Crotone | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Reggio Di Calabria | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Vibo Valentia | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Campania | 36 | 43 | 19,4% | 39 | 168 | 330,8% |
| Avellino | 4 | 4 | 0,0% | 2 | 3 | 50,0% |
| Benevento | 2 | 1 | -50,0% | 2 | 1 | -50,0% |
| Caserta | 8 | 13 | 62,5% | 10 | 41 | 310,0% |
| Napoli | 11 | 24 | 118,2% | 22 | 115 | 422,7% |
| Salerno | 11 | 1 | -90,9% | 3 | 8 | 166,7% |
| Emilia Romagna | 27 | 41 | 51,9% | 28 | 64 | 128,6% |
| Bologna | 9 | 13 | 44,4% | 10 | 17 | 70,0% |
| Ferrara | 1 | 2 | 100,0% | 2 | 3 | 50,0% |
| Forlì-Cesena | 3 | 6 | 100,0% | 0 | 7 | +7 furti |
| Modena | 2 | 3 | 50,0% | 3 | 12 | 300,0% |
| Parma | 0 | 2 | +2 furti | 1 | 2 | 100,0% |
| Piacenza | 1 | 0 | -100,0% | 4 | 2 | -50,0% |
| Ravenna | 6 | 2 | -66,7% | 3 | 12 | 300,0% |
| Reggio Nell'Emilia | 0 | 7 | +7 furti | 3 | 6 | 100,0% |
| Rimini | 5 | 6 | 20,0% | 2 | 3 | 50,0% |
| Friuli Venezia Giulia | 6 | 4 | -33,3% | 2 | 12 | 500,0% |
| Gorizia | 0 | 0 | | 0 | 1 | +1 furto |
| Pordenone | 1 | 1 | 0,0% | 0 | 0 | |
| Trieste | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Udine | 5 | 3 | -40,0% | 2 | 11 | 450,0% |
| Lazio | 22 | 19 | -13,6% | 37 | 73 | 97,3% |
| Frosinone | 0 | 0 | | 1 | 4 | 300,0% |
| Latina | 2 | 5 | 150,0% | 2 | 6 | 200,0% |
| Rieti | 0 | 0 | | 1 | 0 | -100,0% |
| Roma | 18 | 13 | -27,8% | 32 | 63 | 96,9% |
| Viterbo | 2 | 1 | -50,0% | 1 | 0 | -100,0% |
| Liguria | 0 | 0 | | 1 | 2 | 100,0% |
| Genova | 0 | 0 | | 1 | 2 | 100,0% |
| Imperia | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| La Spezia | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Savona | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Lombardia | 56 | 64 | 14,3% | 60 | 52 | -13,3% |
| Bergamo | 6 | 5 | -16,7% | 7 | 3 | -57,1% |
| Brescia | 7 | 11 | 57,1% | 5 | 11 | 120,0% |
| Como | 0 | 0 | | 0 | 2 | +2 furti |
| Cremona | 5 | 5 | 0,0% | 2 | 2 | 0,0% |
| Lecco | 3 | 4 | 33,3% | 1 | 0 | -100,0% |
| Lodi | 0 | 2 | +2 furti | 2 | 2 | 0,0% |
| Mantova | 3 | 8 | 166,7% | 2 | 4 | 100,0% |
| Milano | 19 | 16 | -15,8% | 22 | 21 | -4,5% |
| Monza E Della Brianza | 7 | 5 | -28,6% | 6 | 3 | -50,0% |
| Pavia | 5 | 3 | -40,0% | 8 | 4 | -50,0% |
| Sondrio | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Varese | 1 | 5 | 400,0% | 5 | 0 | -100,0% |
| Marche | 8 | 18 | 125,0% | 7 | 6 | -14,3% |
| Ancona | 3 | 6 | 100,0% | 3 | 1 | -66,7% |
| Ascoli Piceno | 1 | 4 | 300,0% | 0 | 0 | |
| Fermo | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Macerata | 2 | 3 | 50,0% | 3 | 2 | -33,3% |
| Pesaro E Urbino | 2 | 5 | 150,0% | 1 | 3 | 200,0% |
| Molise | 5 | 1 | -80,0% | 2 | 0 | -100,0% |
| Campobasso | 5 | 0 | -100,0% | 2 | 0 | -100,0% |
| Isernia | 0 | 1 | +1 furto | 0 | 0 | |

Rapporto sui furti ai danni delle dipendenze bancarie nel 2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Furti riusciti | | | Furti falliti | | |
|----------------------------|----------------|-----------|---------------|---------------|-----------|---------------|
| | 2018 | 2019 | Var. % | 2018 | 2019 | Var. % |
| Piemonte | 19 | 16 | -15,8% | 17 | 14 | -17,6% |
| Alessandria | 2 | 1 | -50,0% | 3 | 2 | -33,3% |
| Asti | 1 | 2 | 100,0% | 0 | 0 | |
| Biella | 1 | 0 | -100,0% | 0 | 0 | |
| Cuneo | 5 | 6 | 20,0% | 2 | 3 | 50,0% |
| Novara | 6 | 4 | -33,3% | 5 | 1 | -80,0% |
| Torino | 2 | 2 | 0,0% | 5 | 7 | 40,0% |
| Verbano-Cusio-Ossola | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Vercelli | 2 | 1 | -50,0% | 2 | 1 | -50,0% |
| Puglia | 43 | 7 | -83,7% | 64 | 11 | -82,8% |
| Bari | 14 | 1 | -92,9% | 22 | 3 | -86,4% |
| Barletta-Andria-Trani | 5 | 0 | -100,0% | 6 | 0 | -100,0% |
| Brindisi | 2 | 0 | -100,0% | 4 | 0 | -100,0% |
| Foggia | 8 | 3 | -62,5% | 16 | 3 | -81,3% |
| Lecce | 11 | 2 | -81,8% | 11 | 4 | -63,6% |
| Taranto | 3 | 1 | -66,7% | 5 | 1 | -80,0% |
| Sardegna | 1 | 3 | 200,0% | 1 | 4 | 300,0% |
| Cagliari | 1 | 1 | 0,0% | 0 | 0 | |
| Nuoro | 0 | 0 | | 1 | 0 | -100,0% |
| Oristano | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Sassari | 0 | 2 | +2 furti | 0 | 3 | +3 furti |
| Sud Sardegna | 0 | 0 | | 0 | 1 | +1 furto |
| Sicilia | 3 | 4 | 33,3% | 14 | 10 | -28,6% |
| Agrigento | 0 | 0 | | 1 | 0 | -100,0% |
| Caltanissetta | 0 | 0 | | 0 | 1 | +1 furto |
| Catania | 2 | 1 | -50,0% | 10 | 9 | -10,0% |
| Enna | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Messina | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Palermo | 0 | 0 | | 1 | 0 | -100,0% |
| Ragusa | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Siracusa | 1 | 0 | -100,0% | 1 | 0 | -100,0% |
| Trapani | 0 | 3 | +3 furti | 1 | 0 | -100,0% |
| Toscana | 19 | 33 | 73,7% | 14 | 31 | 121,4% |
| Arezzo | 2 | 3 | 50,0% | 3 | 3 | 0,0% |
| Firenze | 4 | 11 | 175,0% | 2 | 13 | 550,0% |
| Grosseto | 4 | 1 | -75,0% | 1 | 2 | 100,0% |
| Livorno | 0 | 4 | +4 furti | 1 | 0 | -100,0% |
| Lucca | 3 | 1 | -66,7% | 2 | 1 | -50,0% |
| Massa-Carrara | 1 | 0 | -100,0% | 1 | 0 | -100,0% |
| Pisa | 4 | 6 | 50,0% | 1 | 5 | 400,0% |
| Pistoia | 0 | 5 | +5 furti | 1 | 5 | 400,0% |
| Prato | 0 | 1 | +1 furto | 0 | 1 | +1 furto |
| Siena | 1 | 1 | 0,0% | 2 | 1 | -50,0% |
| Trentino Alto-Adige | 5 | 5 | 0,0% | 3 | 2 | -33,3% |
| Bolzano | 2 | 3 | 50,0% | 1 | 1 | 0,0% |
| Trento | 3 | 2 | -33,3% | 2 | 1 | -50,0% |
| Umbria | 6 | 3 | -50,0% | 5 | 10 | 100,0% |
| Perugia | 5 | 3 | -40,0% | 4 | 8 | 100,0% |
| Terni | 1 | 0 | -100,0% | 1 | 2 | 100,0% |
| Valle d'Aosta | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Aosta | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Veneto | 21 | 33 | 57,1% | 23 | 56 | 143,5% |
| Belluno | 0 | 1 | +1 furto | 0 | 1 | +1 furto |
| Padova | 4 | 4 | 0,0% | 6 | 14 | 133,3% |
| Rovigo | 3 | 2 | -33,3% | 2 | 3 | 50,0% |
| Treviso | 2 | 3 | 50,0% | 1 | 5 | 400,0% |
| Venezia | 2 | 4 | 100,0% | 2 | 8 | 300,0% |
| Verona | 7 | 10 | 42,9% | 10 | 16 | 60,0% |
| Vicenza | 3 | 9 | 200,0% | 2 | 9 | 350,0% |

Rapporto sui furti ai danni delle dipendenze bancarie nel 2019

Tav.3 – Ammontare totale e medio dei furti per regione e provincia. Anni 2018-2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Ammontare totale (in euro) | | | Ammontare medio (in euro) | | |
|------------------------------|----------------------------|---------------------|----------------|---------------------------|-----------------|---------------|
| | 2018 | 2019 | Var.% | 2018 | 2019 | Var.% |
| ITALIA | € 12.291.093 | € 10.017.791 | -18,5% | € 42.826 | € 33.282 | -22,3% |
| Abruzzo | € 153.701 | € 124.900 | -18,7% | € 30.740 | € 24.980 | -18,7% |
| Chieti | € 153.250 | € 114.900 | -25,0% | € 38.313 | € 28.725 | -25,0% |
| L'Aquila | € 0 | € 10.000 | | | € 10.000 | |
| Pescara | € 0 | € 0 | | | | |
| Teramo | € 451 | € 0 | -100,0% | € 451 | | |
| Basilicata | € 116.020 | € 102.090 | -12,0% | € 29.005 | € 51.045 | 76,0% |
| Matera | € 103.600 | € 51.760 | -50,0% | € 34.533 | € 51.760 | 49,9% |
| Potenza | € 12.420 | € 50.330 | 305,2% | € 12.420 | € 50.330 | 305,2% |
| Calabria | € 10.000 | € 0 | -100,0% | € 10.000 | | |
| Catanzaro | € 0 | € 0 | | | | |
| Cosenza | € 10.000 | € 0 | -100,0% | € 10.000 | | |
| Crotone | € 0 | € 0 | | | | |
| Reggio Di Calabria | € 0 | € 0 | | | | |
| Vibo Valentia | € 0 | € 0 | | | | |
| Campania | € 2.255.148 | € 1.105.923 | -51,0% | € 62.643 | € 25.719 | -58,9% |
| Avellino | € 120.049 | € 70.255 | -41,5% | € 30.012 | € 17.564 | -41,5% |
| Benevento | € 85.090 | € 65.730 | -22,8% | € 42.545 | € 65.730 | 54,5% |
| Caserta | € 294.130 | € 197.791 | -32,8% | € 36.766 | € 15.215 | -58,6% |
| Napoli | € 1.264.299 | € 771.891 | -38,9% | € 114.936 | € 32.162 | -72,0% |
| Salerno | € 491.579 | € 256 | -99,9% | € 44.689 | € 256 | -99,4% |
| Emilia Romagna | € 871.989 | € 1.133.545 | 30,0% | € 32.296 | € 27.647 | -14,4% |
| Bologna | € 366.699 | € 319.488 | -12,9% | € 40.744 | € 24.576 | -39,7% |
| Ferrara | € 119.050 | € 59.700 | -49,9% | € 119.050 | € 29.850 | -74,9% |
| Forli'-Cesena | € 117.380 | € 152.728 | 30,1% | € 39.127 | € 25.455 | -34,9% |
| Modena | € 24.780 | € 52.218 | 110,7% | € 12.390 | € 17.406 | 40,5% |
| Parma | € 0 | € 20.015 | | | € 10.008 | |
| Piacenza | € 19.980 | € 0 | -100,0% | € 19.980 | | |
| Ravenna | € 100.590 | € 70.270 | -30,1% | € 16.765 | € 35.135 | 109,6% |
| Reggio Nell'Emilia | € 0 | € 315.528 | | | € 45.075 | |
| Rimini | € 123.510 | € 143.597 | 16,3% | € 24.702 | € 23.933 | -3,1% |
| Friuli Venezia Giulia | € 223.637 | € 115.140 | -48,5% | € 37.273 | € 28.785 | -22,8% |
| Gorizia | € 0 | € 0 | | | | |
| Pordenone | € 30.000 | € 6.180 | -79,4% | € 30.000 | € 6.180 | -79,4% |
| Trieste | € 0 | € 0 | | | | |
| Udine | € 193.637 | € 108.960 | -43,7% | € 38.727 | € 36.320 | -6,2% |
| Lazio | € 826.621 | € 591.165 | -28,5% | € 37.574 | € 31.114 | -17,2% |
| Frosinone | € 0 | € 0 | | | | |
| Latina | € 84.630 | € 185.610 | 119,3% | € 42.315 | € 37.122 | -12,3% |
| Rieti | € 0 | € 0 | | | | |
| Roma | € 616.596 | € 365.555 | -40,7% | € 34.255 | € 28.120 | -17,9% |
| Viterbo | € 125.395 | € 40.000 | -68,1% | € 62.698 | € 40.000 | -36,2% |
| Liguria | € 0 | € 0 | | | | |
| Genova | € 0 | € 0 | | | | |
| Imperia | € 0 | € 0 | | | | |
| La Spezia | € 0 | € 0 | | | | |
| Savona | € 0 | € 0 | | | | |
| Lombardia | € 2.663.552 | € 2.621.098 | -1,6% | € 47.563 | € 40.955 | -13,9% |
| Bergamo | € 212.589 | € 359.098 | 68,9% | € 35.432 | € 71.820 | 102,7% |
| Brescia | € 199.380 | € 317.853 | 59,4% | € 28.483 | € 28.896 | 1,4% |
| Como | € 0 | € 0 | | | | |
| Cremona | € 241.730 | € 145.218 | -39,9% | € 48.346 | € 29.044 | -39,9% |
| Lecco | € 220.589 | € 169.478 | -23,2% | € 73.530 | € 42.370 | -42,4% |
| Lodi | € 0 | € 42.105 | | | € 21.053 | |
| Mantova | € 154.360 | € 338.890 | 119,5% | € 51.453 | € 42.361 | -17,7% |
| Milano | € 1.121.635 | € 581.985 | -48,1% | € 59.033 | € 36.374 | -38,4% |
| Monza E Della Brianza | € 290.940 | € 246.370 | -15,3% | € 41.563 | € 49.274 | 18,6% |
| Pavia | € 216.419 | € 118.410 | -45,3% | € 43.284 | € 39.470 | -8,8% |
| Sondrio | € 0 | € 0 | | | | |
| Varese | € 5.910 | € 301.690 | 5004,7% | € 5.910 | € 60.338 | 920,9% |
| Marche | € 289.217 | € 512.268 | 77,1% | € 36.152 | € 28.459 | -21,3% |
| Ancona | € 111.460 | € 138.328 | 24,1% | € 37.153 | € 23.055 | -37,9% |
| Ascoli Piceno | € 43.679 | € 71.910 | 64,6% | € 43.679 | € 17.978 | -58,8% |
| Fermo | € 0 | € 0 | | | | |
| Macerata | € 87.358 | € 48.620 | -44,3% | € 43.679 | € 16.207 | -62,9% |
| Pesaro E Urbino | € 46.720 | € 253.410 | 442,4% | € 23.360 | € 50.682 | 117,0% |
| Molise | € 134.729 | € 40.000 | -70,3% | € 26.946 | € 40.000 | 48,4% |
| Campobasso | € 134.729 | € 0 | -100,0% | € 26.946 | | |
| Isernia | € 0 | € 40.000 | | | € 40.000 | |

Rapporto sui furti ai danni delle dipendenze bancarie nel 2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Ammontare totale (in euro) | | | Ammontare medio (in euro) | | |
|----------------------------|----------------------------|--------------------|---------------|---------------------------|-----------------|---------------|
| | 2017 | 2018 | Var. % | 2017 | 2018 | Var. % |
| Piemonte | € 1.044.210 | € 420.561 | -59,7% | € 54.958 | € 26.285 | -52,2% |
| Alessandria | € 26.990 | € 220 | -99,2% | € 13.495 | € 220 | -98,4% |
| Asti | € 37.810 | € 27.170 | -28,1% | € 37.810 | € 13.585 | -64,1% |
| Biella | € 24.720 | € 0 | -100,0% | € 24.720 | | |
| Cuneo | € 146.300 | € 110.871 | -24,2% | € 29.260 | € 18.478 | -36,8% |
| Novara | € 621.290 | € 246.230 | -60,4% | € 103.548 | € 61.558 | -40,6% |
| Torino | € 65.630 | € 31.910 | -51,4% | € 32.815 | € 15.955 | -51,4% |
| Verbano-Cusio-Ossola | € 0 | € 0 | | | | |
| Vercelli | € 121.470 | € 4.160 | -96,6% | € 60.735 | € 4.160 | -93,2% |
| Puglia | € 1.524.143 | € 140.525 | -90,8% | € 35.445 | € 20.075 | -43,4% |
| Bari | € 527.838 | € 39.080 | -92,6% | € 37.703 | € 39.080 | 3,7% |
| Barletta-Andria-Trani | € 123.370 | € 0 | -100,0% | € 24.674 | | |
| Brindisi | € 102.290 | € 0 | -100,0% | € 51.145 | | |
| Foggia | € 163.040 | € 53.690 | -67,1% | € 20.380 | € 17.897 | -12,2% |
| Lecce | € 466.530 | € 39.160 | -91,6% | € 42.412 | € 19.580 | -53,8% |
| Taranto | € 141.075 | € 8.595 | -93,9% | € 47.025 | € 8.595 | -81,7% |
| Sardegna | € 42.840 | € 77.876 | 81,8% | € 42.840 | € 25.959 | -39,4% |
| Cagliari | € 42.840 | € 27.840 | -35,0% | € 42.840 | € 27.840 | -35,0% |
| Nuoro | € 0 | € 0 | | | | |
| Oristano | € 0 | € 0 | | | | |
| Sassari | € 0 | € 50.036 | | | € 25.018 | |
| Sud Sardegna | € 0 | € 0 | | | | |
| Sicilia | € 199.080 | € 258.650 | 29,9% | € 66.360 | € 64.663 | -2,6% |
| Agrigento | € 0 | € 0 | | | | |
| Caltanissetta | € 0 | € 0 | | | | |
| Catania | € 166.150 | € 49.080 | -70,5% | € 83.075 | € 49.080 | -40,9% |
| Enna | € 0 | € 0 | | | | |
| Messina | € 0 | € 0 | | | | |
| Palermo | € 0 | € 0 | | | | |
| Ragusa | € 0 | € 0 | | | | |
| Siracusa | € 32.930 | € 0 | -100,0% | € 32.930 | | |
| Trapani | € 0 | € 209.570 | | | € 69.857 | |
| Toscana | € 548.439 | € 929.101 | 69,4% | € 28.865 | € 28.155 | -2,5% |
| Arezzo | € 32.720 | € 205.310 | 527,5% | € 16.360 | € 68.437 | 318,3% |
| Firenze | € 144.460 | € 179.785 | 24,5% | € 36.115 | € 16.344 | -54,7% |
| Grosseto | € 105.770 | € 61.750 | -41,6% | € 26.443 | € 61.750 | 133,5% |
| Livorno | € 0 | € 142.730 | | | € 35.683 | |
| Lucca | € 99.018 | € 26.110 | -73,6% | € 33.006 | € 26.110 | -20,9% |
| Massa-Carrara | € 10.576 | € 0 | -100,0% | € 10.576 | | |
| Pisa | € 144.095 | € 150.861 | 4,7% | € 36.024 | € 25.144 | -30,2% |
| Pistoia | € 0 | € 102.135 | | | € 20.427 | |
| Prato | € 0 | € 14.560 | | | € 14.560 | |
| Siena | € 11.800 | € 45.860 | 288,6% | € 11.800 | € 45.860 | 288,6% |
| Trentino Alto-Adige | € 238.348 | € 171.438 | -28,1% | € 47.670 | € 34.288 | -28,1% |
| Bolzano | € 119.019 | € 112.380 | -5,6% | € 59.510 | € 37.460 | -37,1% |
| Trento | € 119.329 | € 59.058 | -50,5% | € 39.776 | € 29.529 | -25,8% |
| Umbria | € 340.761 | € 265.655 | -22,0% | € 56.794 | € 88.552 | 55,9% |
| Perugia | € 280.611 | € 265.655 | -5,3% | € 56.122 | € 88.552 | 57,8% |
| Terni | € 60.150 | € 0 | -100,0% | € 60.150 | | |
| Valle d'Aosta | € 0 | € 0 | | | | |
| Aosta | € 0 | € 0 | | | | |
| Veneto | € 808.657 | € 1.407.856 | 74,1% | € 38.507 | € 42.662 | 10,8% |
| Belluno | € 0 | € 65.270 | | | € 65.270 | |
| Padova | € 130.650 | € 96.650 | -26,0% | € 32.663 | € 24.163 | -26,0% |
| Rovigo | € 84.690 | € 50.318 | -40,6% | € 28.230 | € 25.159 | -10,9% |
| Treviso | € 25.150 | € 122.658 | 387,7% | € 12.575 | € 40.886 | 225,1% |
| Venezia | € 73.679 | € 128.498 | 74,4% | € 36.840 | € 32.125 | -12,8% |
| Verona | € 401.149 | € 580.155 | 44,6% | € 57.307 | € 58.016 | 1,2% |
| Vicenza | € 93.338 | € 364.307 | 290,3% | € 31.113 | € 40.479 | 30,1% |

Tav.4 – Attacchi agli ATM totali, % di attacchi falliti e attacchi ogni 100 ATM per regione e provincia. Anni 2018-2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Attacchi ATM totali | | | % falliti | | Attacchi/100 ATM | |
|------------------------------|---------------------|------------|----------------|---------------|---------------|------------------|------------|
| | 2018 | 2019 | Var.% | 2018 | 2019 | 2018 | 2019 |
| ITALIA | 535 | 504 | -5,8% | 51,2% | 55,2% | 1,3 | 1,2 |
| Abruzzo | 5 | 6 | 20,0% | 20,0% | 33,3% | 0,6 | 0,8 |
| Chieti | 4 | 5 | 25,0% | 0,0% | 20,0% | 1,6 | 2,2 |
| L'Aquila | 1 | 0 | -100,0% | 100,0% | | 0,6 | 0,0 |
| Pescara | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Teramo | 0 | 1 | +1 attacco | | 100,0% | 0,0 | 0,6 |
| Basilicata | 9 | 5 | -44,4% | 55,6% | 60,0% | 3,0 | 1,8 |
| Matera | 4 | 2 | -50,0% | 25,0% | 50,0% | 4,4 | 2,2 |
| Potenza | 5 | 3 | -40,0% | 80,0% | 66,7% | 2,4 | 1,6 |
| Calabria | 2 | 0 | -100,0% | 50,0% | | 0,3 | 0,0 |
| Catanzaro | 1 | 0 | -100,0% | 100,0% | | 0,7 | 0,0 |
| Cosenza | 1 | 0 | -100,0% | 0,0% | | 0,3 | 0,0 |
| Crotone | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Reggio Di Calabria | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Vibo Valentia | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Campania | 60 | 34 | -43,3% | 45,0% | 67,6% | 2,4 | 1,4 |
| Avellino | 6 | 4 | -33,3% | 33,3% | 50,0% | 3,3 | 2,3 |
| Benevento | 4 | 2 | -50,0% | 50,0% | 50,0% | 3,8 | 2,0 |
| Caserta | 13 | 5 | -61,5% | 46,2% | 80,0% | 3,9 | 1,6 |
| Napoli | 23 | 23 | 0,0% | 60,9% | 69,6% | 1,7 | 1,8 |
| Salerno | 14 | 0 | -100,0% | 21,4% | | 2,8 | 0,0 |
| Emilia-Romagna | 53 | 93 | 75,5% | 49,1% | 59,1% | 1,4 | 2,4 |
| Bologna | 19 | 25 | 31,6% | 52,6% | 52,0% | 2,1 | 2,8 |
| Ferrara | 3 | 5 | 66,7% | 66,7% | 60,0% | 1,2 | 1,9 |
| Forlì-Cesena | 3 | 12 | 300,0% | 0,0% | 58,3% | 0,8 | 3,6 |
| Modena | 4 | 13 | 225,0% | 50,0% | 76,9% | 0,8 | 2,6 |
| Parma | 1 | 3 | 200,0% | 100,0% | 66,7% | 0,2 | 0,5 |
| Piacenza | 4 | 2 | -50,0% | 75,0% | 100,0% | 1,4 | 0,7 |
| Ravenna | 9 | 11 | 22,2% | 33,3% | 81,8% | 2,7 | 3,3 |
| Reggio Nell'Emilia | 3 | 13 | 333,3% | 100,0% | 46,2% | 0,7 | 3,0 |
| Rimini | 7 | 9 | 28,6% | 28,6% | 33,3% | 2,3 | 3,3 |
| Friuli Venezia Giulia | 8 | 16 | 100,0% | 25,0% | 75,0% | 0,7 | 1,6 |
| Gorizia | 0 | 1 | +1 attacco | | 100,0% | 0,0 | 0,9 |
| Pordenone | 1 | 1 | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,4 | 0,4 |
| Trieste | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Udine | 7 | 14 | 100,0% | 28,6% | 78,6% | 1,3 | 2,8 |
| Lazio | 30 | 34 | 13,3% | 73,3% | 67,6% | 0,7 | 0,9 |
| Frosinone | 1 | 1 | 0,0% | 100,0% | 100,0% | 0,3 | 0,4 |
| Latina | 4 | 8 | 100,0% | 50,0% | 37,5% | 1,5 | 3,1 |
| Rieti | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Roma | 23 | 24 | 4,3% | 78,3% | 79,2% | 0,7 | 0,8 |
| Viterbo | 2 | 1 | -50,0% | 50,0% | 0,0% | 0,9 | 0,5 |
| Liguria | 1 | 1 | 0,0% | 100,0% | 100,0% | 0,1 | 0,1 |
| Genova | 1 | 1 | 0,0% | 100,0% | 100,0% | 0,2 | 0,2 |
| Imperia | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| La Spezia | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Savona | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Lombardia | 106 | 107 | 0,9% | 47,2% | 43,9% | 1,3 | 1,3 |
| Bergamo | 13 | 8 | -38,5% | 53,8% | 37,5% | 1,6 | 1,0 |
| Brescia | 12 | 21 | 75,0% | 41,7% | 47,6% | 1,1 | 2,0 |
| Como | 0 | 2 | +2 attacchi | | 100,0% | 0,0 | 0,4 |
| Cremona | 7 | 7 | 0,0% | 28,6% | 28,6% | 2,4 | 2,5 |
| Lecco | 3 | 3 | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 1,0 | 1,0 |
| Lodi | 1 | 1 | 0,0% | 100,0% | 100,0% | 0,5 | 0,5 |
| Mantova | 5 | 11 | 120,0% | 40,0% | 27,3% | 1,2 | 3,0 |
| Milano | 37 | 35 | -5,4% | 48,6% | 54,3% | 1,3 | 1,1 |
| Monza E Della Brianza | 10 | 8 | -20,0% | 30,0% | 37,5% | 2,1 | 1,6 |
| Pavia | 12 | 6 | -50,0% | 58,3% | 66,7% | 3,2 | 1,6 |
| Sondrio | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Varese | 6 | 5 | -16,7% | 83,3% | 0,0% | 1,1 | 0,9 |
| Marche | 15 | 21 | 40,0% | 46,7% | 19,0% | 1,3 | 1,8 |
| Ancona | 6 | 6 | 0,0% | 50,0% | 16,7% | 1,8 | 1,7 |
| Ascoli Piceno | 1 | 4 | 300,0% | 0,0% | 0,0% | 0,5 | 2,2 |
| Fermo | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Macerata | 5 | 4 | -20,0% | 60,0% | 25,0% | 2,0 | 1,7 |
| Pesaro E Urbino | 3 | 7 | 133,3% | 33,3% | 28,6% | 1,0 | 2,3 |
| Molise | 7 | 1 | -85,7% | 28,6% | 0,0% | 4,0 | 0,6 |
| Campobasso | 7 | 0 | -100,0% | 28,6% | | 5,2 | 0,0 |
| Isernia | 0 | 1 | +1 attacco | | 0,0% | 0,0 | 2,6 |

Rapporto sui furti ai danni delle dipendenze bancarie nel 2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Attacchi ATM totali | | | % falliti | | Attacchi/100 ATM | |
|----------------------------|---------------------|-----------|---------------|--------------|---------------|------------------|------------|
| | 2018 | 2019 | Var. % | 2018 | 2019 | 2018 | 2019 |
| Piemonte | 28 | 17 | -39,3% | 46,4% | 47,1% | 0,8 | 0,5 |
| Alessandria | 4 | 2 | -50,0% | 50,0% | 50,0% | 1,2 | 0,6 |
| Asti | 1 | 0 | -100,0% | 0,0% | | 0,6 | 0,0 |
| Biella | 1 | 0 | -100,0% | 0,0% | | 0,6 | 0,0 |
| Cuneo | 4 | 1 | -75,0% | 25,0% | 0,0% | 0,7 | 0,2 |
| Novara | 8 | 4 | -50,0% | 50,0% | 0,0% | 2,3 | 1,1 |
| Torino | 6 | 8 | 33,3% | 66,7% | 75,0% | 0,4 | 0,5 |
| Verbano-Cusio-Ossola | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Vercelli | 4 | 2 | -50,0% | 50,0% | 50,0% | 2,5 | 1,2 |
| Puglia | 102 | 16 | -84,3% | 58,8% | 62,5% | 5,4 | 0,9 |
| Bari | 35 | 4 | -88,6% | 60,0% | 75,0% | 4,7 | 0,6 |
| Barletta-Andria-Trani | 11 | 0 | -100,0% | 54,5% | | 8,7 | 0,0 |
| Brindisi | 6 | 0 | -100,0% | 66,7% | | 3,4 | 0,0 |
| Foggia | 23 | 5 | -78,3% | 65,2% | 40,0% | 8,5 | 2,0 |
| Lecce | 19 | 6 | -68,4% | 47,4% | 66,7% | 5,2 | 1,7 |
| Taranto | 8 | 1 | -87,5% | 62,5% | 100,0% | 3,7 | 0,5 |
| Sardegna | 2 | 1 | -50,0% | 50,0% | 100,0% | 0,3 | 0,1 |
| Cagliari | 1 | 0 | -100,0% | 0,0% | | 0,4 | 0,0 |
| Nuoro | 1 | 0 | -100,0% | 100,0% | | 1,2 | 0,0 |
| Oristano | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Sassari | 0 | 1 | +1 attacco | | 100,0% | 0,0 | 0,4 |
| Sud Sardegna | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Sicilia | 15 | 12 | -20,0% | 80,0% | 66,7% | 0,7 | 0,6 |
| Agrigento | 1 | 0 | -100,0% | 100,0% | | 0,5 | 0,0 |
| Caltanissetta | 0 | 1 | +1 attacco | | 100,0% | 0,0 | 0,9 |
| Catania | 12 | 8 | -33,3% | 83,3% | 87,5% | 2,8 | 1,9 |
| Enna | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Messina | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Palermo | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Ragusa | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Siracusa | 2 | 0 | -100,0% | 50,0% | | 1,1 | 0,0 |
| Trapani | 0 | 3 | +3 attacchi | | 0,0% | 0,0 | 1,6 |
| Toscana | 30 | 36 | 20,0% | 43,3% | 44,4% | 0,9 | 1,1 |
| Arezzo | 5 | 4 | -20,0% | 60,0% | 25,0% | 1,8 | 1,5 |
| Firenze | 6 | 11 | 83,3% | 33,3% | 63,6% | 0,7 | 1,4 |
| Grosseto | 5 | 3 | -40,0% | 20,0% | 66,7% | 2,6 | 1,6 |
| Livorno | 0 | 4 | +4 attacchi | | 0,0% | 0,0 | 1,6 |
| Lucca | 4 | 2 | -50,0% | 50,0% | 50,0% | 1,2 | 0,6 |
| Massa-Carrara | 2 | 0 | -100,0% | 50,0% | | 1,7 | 0,0 |
| Pisa | 4 | 7 | 75,0% | 25,0% | 28,6% | 1,2 | 2,1 |
| Pistoia | 1 | 3 | 200,0% | 100,0% | 66,7% | 0,5 | 1,4 |
| Prato | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Siena | 3 | 2 | -33,3% | 66,7% | 50,0% | 0,6 | 0,4 |
| Trentino Alto-Adige | 8 | 7 | -12,5% | 37,5% | 28,6% | 0,7 | 0,6 |
| Bolzano | 3 | 4 | 33,3% | 33,3% | 25,0% | 0,5 | 0,7 |
| Trento | 5 | 3 | -40,0% | 40,0% | 33,3% | 0,9 | 0,6 |
| Umbria | 10 | 11 | 10,0% | 50,0% | 72,7% | 1,5 | 1,8 |
| Perugia | 8 | 11 | 37,5% | 50,0% | 72,7% | 1,6 | 2,3 |
| Terni | 2 | 0 | -100,0% | 50,0% | | 1,3 | 0,0 |
| Valle d'Aosta | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Aosta | 0 | 0 | | | | 0,0 | 0,0 |
| Veneto | 44 | 86 | 95,5% | 52,3% | 64,0% | 1,1 | 2,3 |
| Belluno | 0 | 2 | +2 attacchi | | 50,0% | 0,0 | 1,1 |
| Padova | 10 | 17 | 70,0% | 60,0% | 76,5% | 1,3 | 2,3 |
| Rovigo | 5 | 5 | 0,0% | 40,0% | 60,0% | 2,5 | 2,8 |
| Treviso | 3 | 8 | 166,7% | 33,3% | 62,5% | 0,5 | 1,4 |
| Venezia | 4 | 12 | 200,0% | 50,0% | 66,7% | 0,6 | 1,9 |
| Verona | 17 | 25 | 47,1% | 58,8% | 64,0% | 1,9 | 2,9 |
| Vicenza | 5 | 17 | 240,0% | 40,0% | 52,9% | 0,8 | 2,7 |

Tav.5 – Attacchi agli ATM per esito per regione e provincia.
Anni 2018-2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Attacchi ATM riusciti | | | Attacchi ATM falliti | | |
|------------------------------|-----------------------|------------|----------------|----------------------|------------|----------------|
| | 2018 | 2019 | Var.% | 2018 | 2019 | Var.% |
| ITALIA | 261 | 226 | -13,4% | 274 | 278 | 1,5% |
| Abruzzo | 4 | 4 | 0,0% | 1 | 2 | 100,0% |
| Chieti | 4 | 4 | 0,0% | 0 | 1 | +1 attacco |
| L'Aquila | 0 | 0 | | 1 | 0 | -100,0% |
| Pescara | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Teramo | 0 | 0 | | 0 | 1 | +1 attacco |
| Basilicata | 4 | 2 | -50,0% | 5 | 3 | -40,0% |
| Matera | 3 | 1 | -66,7% | 1 | 1 | 0,0% |
| Potenza | 1 | 1 | 0,0% | 4 | 2 | -50,0% |
| Calabria | 1 | 0 | -100,0% | 1 | 0 | -100,0% |
| Catanzaro | 0 | 0 | | 1 | 0 | -100,0% |
| Cosenza | 1 | 0 | -100,0% | 0 | 0 | |
| Crotone | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Reggio Di Calabria | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Vibo Valentia | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Campania | 33 | 11 | -66,7% | 27 | 23 | -14,8% |
| Avellino | 4 | 2 | -50,0% | 2 | 2 | 0,0% |
| Benevento | 2 | 1 | -50,0% | 2 | 1 | -50,0% |
| Caserta | 7 | 1 | -85,7% | 6 | 4 | -33,3% |
| Napoli | 9 | 7 | -22,2% | 14 | 16 | 14,3% |
| Salerno | 11 | 0 | -100,0% | 3 | 0 | -100,0% |
| Emilia Romagna | 27 | 38 | 40,7% | 26 | 55 | 111,5% |
| Bologna | 9 | 12 | 33,3% | 10 | 13 | 30,0% |
| Ferrara | 1 | 2 | 100,0% | 2 | 3 | 50,0% |
| Forli'-Cesena | 3 | 5 | 66,7% | 0 | 7 | +7 attacchi |
| Modena | 2 | 3 | 50,0% | 2 | 10 | 400,0% |
| Parma | 0 | 1 | +1 attacco | 1 | 2 | 100,0% |
| Piacenza | 1 | 0 | -100,0% | 3 | 2 | -33,3% |
| Ravenna | 6 | 2 | -66,7% | 3 | 9 | 200,0% |
| Reggio Nell'Emilia | 0 | 7 | +7 attacchi | 3 | 6 | 100,0% |
| Rimini | 5 | 6 | 20,0% | 2 | 3 | 50,0% |
| Friuli Venezia Giulia | 6 | 4 | -33,3% | 2 | 12 | 500,0% |
| Gorizia | 0 | 0 | | 0 | 1 | +1 attacco |
| Pordenone | 1 | 1 | 0,0% | 0 | 0 | |
| Trieste | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Udine | 5 | 3 | -40,0% | 2 | 11 | 450,0% |
| Lazio | 8 | 11 | 37,5% | 22 | 23 | 4,5% |
| Frosinone | 0 | 0 | | 1 | 1 | 0,0% |
| Latina | 2 | 5 | 150,0% | 2 | 3 | 50,0% |
| Rieti | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Roma | 5 | 5 | 0,0% | 18 | 19 | 5,6% |
| Viterbo | 1 | 1 | 0,0% | 1 | 0 | -100,0% |
| Liguria | 0 | 0 | | 1 | 1 | 0,0% |
| Genova | 0 | 0 | | 1 | 1 | 0,0% |
| Imperia | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| La Spezia | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Savona | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Lombardia | 56 | 60 | 7,1% | 50 | 47 | -6,0% |
| Bergamo | 6 | 5 | -16,7% | 7 | 3 | -57,1% |
| Brescia | 7 | 11 | 57,1% | 5 | 10 | 100,0% |
| Como | 0 | 0 | | 0 | 2 | +2 attacchi |
| Cremona | 5 | 5 | 0,0% | 2 | 2 | 0,0% |
| Lecco | 3 | 3 | 0,0% | 0 | 0 | |
| Lodi | 0 | 0 | | 1 | 1 | 0,0% |
| Mantova | 3 | 8 | 166,7% | 2 | 3 | 50,0% |
| Milano | 19 | 16 | -15,8% | 18 | 19 | 5,6% |
| Monza E Della Brianza | 7 | 5 | -28,6% | 3 | 3 | 0,0% |
| Pavia | 5 | 2 | -60,0% | 7 | 4 | -42,9% |
| Sondrio | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Varese | 1 | 5 | 400,0% | 5 | 0 | -100,0% |
| Marche | 8 | 17 | 112,5% | 7 | 4 | -42,9% |
| Ancona | 3 | 5 | 66,7% | 3 | 1 | -66,7% |
| Ascoli Piceno | 1 | 4 | 300,0% | 0 | 0 | |
| Fermo | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Macerata | 2 | 3 | 50,0% | 3 | 1 | -66,7% |
| Pesaro E Urbino | 2 | 5 | 150,0% | 1 | 2 | 100,0% |
| Molise | 5 | 1 | -80,0% | 2 | 0 | -100,0% |
| Campobasso | 5 | 0 | -100,0% | 2 | 0 | -100,0% |
| Isernia | 0 | 1 | +1 attacco | 0 | 0 | |

Rapporto sui furti ai danni delle dipendenze bancarie nel 2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Attacchi ATM riusciti | | | Attacchi ATM falliti | | |
|----------------------------|-----------------------|-----------|----------------|----------------------|-----------|---------------|
| | 2018 | 2019 | Var. % | 2018 | 2019 | Var. % |
| Piemonte | 15 | 9 | -40,0% | 13 | 8 | -38,5% |
| Alessandria | 2 | 1 | -50,0% | 2 | 1 | -50,0% |
| Asti | 1 | 0 | -100,0% | 0 | 0 | |
| Biella | 1 | 0 | -100,0% | 0 | 0 | |
| Cuneo | 3 | 1 | -66,7% | 1 | 0 | -100,0% |
| Novara | 4 | 4 | 0,0% | 4 | 0 | -100,0% |
| Torino | 2 | 2 | 0,0% | 4 | 6 | 50,0% |
| Verbano-Cusio-Ossola | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Vercelli | 2 | 1 | -50,0% | 2 | 1 | -50,0% |
| Puglia | 42 | 6 | -85,7% | 60 | 10 | -83,3% |
| Bari | 14 | 1 | -92,9% | 21 | 3 | -85,7% |
| Barletta-Andria-Trani | 5 | 0 | -100,0% | 6 | 0 | -100,0% |
| Brindisi | 2 | 0 | -100,0% | 4 | 0 | -100,0% |
| Foggia | 8 | 3 | -62,5% | 15 | 2 | -86,7% |
| Lecce | 10 | 2 | -80,0% | 9 | 4 | -55,6% |
| Taranto | 3 | 0 | -100,0% | 5 | 1 | -80,0% |
| Sardegna | 1 | 0 | -100,0% | 1 | 1 | 0,0% |
| Cagliari | 1 | 0 | -100,0% | 0 | 0 | |
| Nuoro | 0 | 0 | | 1 | 0 | -100,0% |
| Oristano | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Sassari | 0 | 0 | | 0 | 1 | +1 attacco |
| Sud Sardegna | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Sicilia | 3 | 4 | 33,3% | 12 | 8 | -33,3% |
| Agrigento | 0 | 0 | | 1 | 0 | -100,0% |
| Caltanissetta | 0 | 0 | | 0 | 1 | +1 attacco |
| Catania | 2 | 1 | -50,0% | 10 | 7 | -30,0% |
| Enna | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Messina | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Palermo | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Ragusa | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Siracusa | 1 | 0 | -100,0% | 1 | 0 | -100,0% |
| Trapani | 0 | 3 | +3 attacchi | 0 | 0 | |
| Toscana | 17 | 20 | 17,6% | 13 | 16 | 23,1% |
| Arezzo | 2 | 3 | 50,0% | 3 | 1 | -66,7% |
| Firenze | 4 | 4 | 0,0% | 2 | 7 | 250,0% |
| Grosseto | 4 | 1 | -75,0% | 1 | 2 | 100,0% |
| Livorno | 0 | 4 | +4 attacchi | 0 | 0 | |
| Lucca | 2 | 1 | -50,0% | 2 | 1 | -50,0% |
| Massa-Carrara | 1 | 0 | -100,0% | 1 | 0 | -100,0% |
| Pisa | 3 | 5 | 66,7% | 1 | 2 | 100,0% |
| Pistoia | 0 | 1 | +1 attacco | 1 | 2 | 100,0% |
| Prato | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Siena | 1 | 1 | 0,0% | 2 | 1 | -50,0% |
| Trentino Alto-Adige | 5 | 5 | 0,0% | 3 | 2 | -33,3% |
| Bolzano | 2 | 3 | 50,0% | 1 | 1 | 0,0% |
| Trento | 3 | 2 | -33,3% | 2 | 1 | -50,0% |
| Umbria | 5 | 3 | -40,0% | 5 | 8 | 60,0% |
| Perugia | 4 | 3 | -25,0% | 4 | 8 | 100,0% |
| Terni | 1 | 0 | -100,0% | 1 | 0 | -100,0% |
| Valle d'Aosta | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Aosta | 0 | 0 | | 0 | 0 | |
| Veneto | 21 | 31 | 47,6% | 23 | 55 | 139,1% |
| Belluno | 0 | 1 | +1 attacco | 0 | 1 | +1 attacco |
| Padova | 4 | 4 | 0,0% | 6 | 13 | 116,7% |
| Rovigo | 3 | 2 | -33,3% | 2 | 3 | 50,0% |
| Treviso | 2 | 3 | 50,0% | 1 | 5 | 400,0% |
| Venezia | 2 | 4 | 100,0% | 2 | 8 | 300,0% |
| Verona | 7 | 9 | 28,6% | 10 | 16 | 60,0% |
| Vicenza | 3 | 8 | 166,7% | 2 | 9 | 350,0% |

Rapporto sui furti ai danni delle dipendenze bancarie nel 2019

Tav.6 – Ammontare totale e medio degli attacchi agli ATM per regione e provincia. Anni 2018-2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Ammontare totale (in euro) | | | Ammontare medio (in euro) | | |
|------------------------------|----------------------------|--------------------|----------------|---------------------------|-----------------|---------------|
| | 2018 | 2019 | Var.% | 2018 | 2019 | Var.% |
| ITALIA | € 11.400.262 | € 8.827.165 | -22,6% | € 43.679 | € 39.058 | -10,6% |
| Abruzzo | € 153.250 | € 114.900 | -25,0% | € 38.313 | € 28.725 | -25,0% |
| Chieti | € 153.250 | € 114.900 | -25,0% | € 38.313 | € 28.725 | -25,0% |
| L'Aquila | € 0 | € 0 | | | | |
| Pescara | € 0 | € 0 | | | | |
| Teramo | € 0 | € 0 | | | | |
| Basilicata | € 116.020 | € 102.090 | -12,0% | € 29.005 | € 51.045 | 76,0% |
| Matera | € 103.600 | € 51.760 | -50,0% | € 34.533 | € 51.760 | 49,9% |
| Potenza | € 12.420 | € 50.330 | 305,2% | € 12.420 | € 50.330 | 305,2% |
| Calabria | € 10.000 | € 0 | -100,0% | € 10.000 | | |
| Catanzaro | € 0 | € 0 | | | | |
| Cosenza | € 10.000 | € 0 | -100,0% | € 10.000 | | |
| Crotone | € 0 | € 0 | | | | |
| Reggio Di Calabria | € 0 | € 0 | | | | |
| Vibo Valentia | € 0 | € 0 | | | | |
| Campania | € 1.932.413 | € 605.910 | -68,6% | € 58.558 | € 55.083 | -5,9% |
| Avellino | € 120.049 | € 44.700 | -62,8% | € 30.012 | € 22.350 | -25,5% |
| Benevento | € 85.090 | € 65.730 | -22,8% | € 42.545 | € 65.730 | 54,5% |
| Caserta | € 287.990 | € 74.050 | -74,3% | € 41.141 | € 74.050 | 80,0% |
| Napoli | € 947.704 | € 421.430 | -55,5% | € 105.300 | € 60.204 | -42,8% |
| Salerno | € 491.579 | € 0 | -100,0% | € 44.689 | | |
| Emilia Romagna | € 871.989 | € 1.067.170 | 22,4% | € 32.296 | € 28.083 | -13,0% |
| Bologna | € 366.699 | € 284.488 | -22,4% | € 40.744 | € 23.707 | -41,8% |
| Ferrara | € 119.050 | € 59.700 | -49,9% | € 119.050 | € 29.850 | -74,9% |
| Forli'-Cesena | € 117.380 | € 134.748 | 14,8% | € 39.127 | € 26.950 | -31,1% |
| Modena | € 24.780 | € 52.218 | 110,7% | € 12.390 | € 17.406 | 40,5% |
| Parma | € 0 | € 6.620 | | | € 6.620 | |
| Piacenza | € 19.980 | € 0 | -100,0% | € 19.980 | | |
| Ravenna | € 100.590 | € 70.270 | -30,1% | € 16.765 | € 35.135 | 109,6% |
| Reggio Nell'Emilia | € 0 | € 315.528 | | | € 45.075 | |
| Rimini | € 123.510 | € 143.597 | 16,3% | € 24.702 | € 23.933 | -3,1% |
| Friuli Venezia Giulia | € 223.637 | € 115.140 | -48,5% | € 37.273 | € 28.785 | -22,8% |
| Gorizia | € 0 | € 0 | | | | |
| Pordenone | € 30.000 | € 6.180 | -79,4% | € 30.000 | € 6.180 | -79,4% |
| Trieste | € 0 | € 0 | | | | |
| Udine | € 193.637 | € 108.960 | -43,7% | € 38.727 | € 36.320 | -6,2% |
| Lazio | € 507.660 | € 478.700 | -5,7% | € 63.458 | € 43.518 | -31,4% |
| Frosinone | € 0 | € 0 | | | | |
| Latina | € 84.630 | € 185.610 | 119,3% | € 42.315 | € 37.122 | -12,3% |
| Rieti | € 0 | € 0 | | | | |
| Roma | € 348.770 | € 253.090 | -27,4% | € 69.754 | € 50.618 | -27,4% |
| Viterbo | € 74.260 | € 40.000 | -46,1% | € 74.260 | € 40.000 | -46,1% |
| Liguria | € 0 | € 0 | | | | |
| Genova | € 0 | € 0 | | | | |
| Imperia | € 0 | € 0 | | | | |
| La Spezia | € 0 | € 0 | | | | |
| Savona | € 0 | € 0 | | | | |
| Lombardia | € 2.663.552 | € 2.562.113 | -3,8% | € 47.563 | € 42.702 | -10,2% |
| Bergamo | € 212.589 | € 359.098 | 68,9% | € 35.432 | € 71.820 | 102,7% |
| Brescia | € 199.380 | € 317.853 | 59,4% | € 28.483 | € 28.896 | 1,4% |
| Como | € 0 | € 0 | | | | |
| Cremona | € 241.730 | € 145.218 | -39,9% | € 48.346 | € 29.044 | -39,9% |
| Lecco | € 220.589 | € 166.668 | -24,4% | € 73.530 | € 55.556 | -24,4% |
| Lodi | € 0 | € 0 | | | | |
| Mantova | € 154.360 | € 338.890 | 119,5% | € 51.453 | € 42.361 | -17,7% |
| Milano | € 1.121.635 | € 581.985 | -48,1% | € 59.033 | € 36.374 | -38,4% |
| Monza E Della Brianza | € 290.940 | € 246.370 | -15,3% | € 41.563 | € 49.274 | 18,6% |
| Pavia | € 216.419 | € 104.340 | -51,8% | € 43.284 | € 52.170 | 20,5% |
| Sondrio | € 0 | € 0 | | | | |
| Varese | € 5.910 | € 301.690 | 5004,7% | € 5.910 | € 60.338 | 920,9% |
| Marche | € 289.217 | € 502.968 | 73,9% | € 36.152 | € 29.586 | -18,2% |
| Ancona | € 111.460 | € 129.028 | 15,8% | € 37.153 | € 25.806 | -30,5% |
| Ascoli Piceno | € 43.679 | € 71.910 | 64,6% | € 43.679 | € 17.978 | -58,8% |
| Fermo | € 0 | € 0 | | | | |
| Macerata | € 87.358 | € 48.620 | -44,3% | € 43.679 | € 16.207 | -62,9% |
| Pesaro E Urbino | € 46.720 | € 253.410 | 442,4% | € 23.360 | € 50.682 | 117,0% |
| Molise | € 134.729 | € 40.000 | -70,3% | € 26.946 | € 40.000 | 48,4% |
| Campobasso | € 134.729 | € 0 | -100,0% | € 26.946 | | |
| Isernia | € 0 | € 40.000 | | | € 40.000 | |

Rapporto sui furti ai danni delle dipendenze bancarie nel 2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Ammontare totale (in euro) | | | Ammontare medio (in euro) | | |
|----------------------------|----------------------------|--------------------|----------------|---------------------------|-----------------|---------------|
| | 2018 | 2019 | Var. % | 2018 | 2019 | Var. % |
| Piemonte | € 935.550 | € 302.850 | -67,6% | € 62.370 | € 33.650 | -46,0% |
| Alessandria | € 26.990 | € 220 | -99,2% | € 13.495 | € 220 | -98,4% |
| Asti | € 37.810 | € 0 | -100,0% | € 37.810 | | |
| Biella | € 24.720 | € 0 | -100,0% | € 24.720 | | |
| Cuneo | € 87.570 | € 20.330 | -76,8% | € 29.190 | € 20.330 | -30,4% |
| Novara | € 571.360 | € 246.230 | -56,9% | € 142.840 | € 61.558 | -56,9% |
| Torino | € 65.630 | € 31.910 | -51,4% | € 32.815 | € 15.955 | -51,4% |
| Verbano-Cusio-Ossola | € 0 | € 0 | | | | |
| Vercelli | € 121.470 | € 4.160 | -96,6% | € 60.735 | € 4.160 | -93,2% |
| Puglia | € 1.424.143 | € 131.930 | -90,7% | € 33.908 | € 21.988 | -35,2% |
| Bari | € 527.838 | € 39.080 | -92,6% | € 37.703 | € 39.080 | 3,7% |
| Barletta-Andria-Trani | € 123.370 | € 0 | -100,0% | € 24.674 | | |
| Brindisi | € 102.290 | € 0 | -100,0% | € 51.145 | | |
| Foggia | € 163.040 | € 53.690 | -67,1% | € 20.380 | € 17.897 | -12,2% |
| Lecce | € 366.530 | € 39.160 | -89,3% | € 36.653 | € 19.580 | -46,6% |
| Taranto | € 141.075 | € 0 | -100,0% | € 47.025 | | |
| Sardegna | € 42.840 | € 0 | -100,0% | € 42.840 | | |
| Cagliari | € 42.840 | € 0 | -100,0% | € 42.840 | | |
| Nuoro | € 0 | € 0 | | | | |
| Oristano | € 0 | € 0 | | | | |
| Sassari | € 0 | € 0 | | | | |
| Sud Sardegna | € 0 | € 0 | | | | |
| Sicilia | € 199.080 | € 258.650 | 29,9% | € 66.360 | € 64.663 | -2,6% |
| Agrigento | € 0 | € 0 | | | | |
| Caltanissetta | € 0 | € 0 | | | | |
| Catania | € 166.150 | € 49.080 | -70,5% | € 83.075 | € 49.080 | -40,9% |
| Enna | € 0 | € 0 | | | | |
| Messina | € 0 | € 0 | | | | |
| Palermo | € 0 | € 0 | | | | |
| Ragusa | € 0 | € 0 | | | | |
| Siracusa | € 32.930 | € 0 | -100,0% | € 32.930 | | |
| Trapani | € 0 | € 209.570 | | | € 69.857 | |
| Toscana | € 544.846 | € 769.360 | 41,2% | € 32.050 | € 38.468 | 20,0% |
| Arezzo | € 32.720 | € 205.310 | 527,5% | € 16.360 | € 68.437 | 318,3% |
| Firenze | € 144.460 | € 104.040 | -28,0% | € 36.115 | € 26.010 | -28,0% |
| Grosseto | € 105.770 | € 61.750 | -41,6% | € 26.443 | € 61.750 | 133,5% |
| Livorno | € 0 | € 142.730 | | | € 35.683 | |
| Lucca | € 95.600 | € 26.110 | -72,7% | € 47.800 | € 26.110 | -45,4% |
| Massa-Carrara | € 10.576 | € 0 | -100,0% | € 10.576 | | |
| Pisa | € 143.920 | € 150.860 | 4,8% | € 47.973 | € 30.172 | -37,1% |
| Pistoia | € 0 | € 32.700 | | | € 32.700 | |
| Prato | € 0 | € 0 | | | | |
| Siena | € 11.800 | € 45.860 | 288,6% | € 11.800 | € 45.860 | 288,6% |
| Trentino Alto-Adige | € 238.348 | € 171.438 | -28,1% | € 47.670 | € 34.288 | -28,1% |
| Bolzano | € 119.019 | € 112.380 | -5,6% | € 59.510 | € 37.460 | -37,1% |
| Trento | € 119.329 | € 59.058 | -50,5% | € 39.776 | € 29.529 | -25,8% |
| Umbria | € 304.330 | € 265.655 | -12,7% | € 60.866 | € 88.552 | 45,5% |
| Perugia | € 244.180 | € 265.655 | 8,8% | € 61.045 | € 88.552 | 45,1% |
| Terni | € 60.150 | € 0 | -100,0% | € 60.150 | | |
| Valle d'Aosta | € 0 | € 0 | | | | |
| Aosta | € 0 | € 0 | | | | |
| Veneto | € 808.657 | € 1.338.291 | 65,5% | € 38.507 | € 43.171 | 12,1% |
| Belluno | € 0 | € 65.270 | | | € 65.270 | |
| Padova | € 130.650 | € 96.650 | -26,0% | € 32.663 | € 24.163 | -26,0% |
| Rovigo | € 84.690 | € 50.318 | -40,6% | € 28.230 | € 25.159 | -10,9% |
| Treviso | € 25.150 | € 122.658 | 387,7% | € 12.575 | € 40.886 | 225,1% |
| Venezia | € 73.679 | € 128.498 | 74,4% | € 36.840 | € 32.125 | -12,8% |
| Verona | € 401.149 | € 566.140 | 41,1% | € 57.307 | € 62.904 | 9,8% |
| Vicenza | € 93.338 | € 308.757 | 230,8% | € 31.113 | € 38.595 | 24,0% |

Tav.7– Attacchi agli ATM per modalità di attacco (*valori percentuali*) per regione e provincia. Anno 2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Attacchi Totali ^(a) | Modalità di attacco | | |
|------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|---------------------------|------------------------|
| | | Attacchi con gas/esplosivi | Attacchi con rimozione | Attacchi con scasso |
| ITALIA | 498 | 63,5% | 21,7% | 14,9% |
| Abruzzo | 6 | 83,3% | 16,7% | 0,0% |
| Chieti | 5 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| L'Aquila | 0 | | | |
| Pescara | 0 | | | |
| Teramo | 1 | 0,0% | 100,0% | 0,0% |
| Basilicata | 5 | 80,0% | 20,0% | 0,0% |
| Matera | 2 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Potenza | 3 | 66,7% | 33,3% | 0,0% |
| Calabria | 0 | | | |
| Catanzaro | 0 | | | |
| Cosenza | 0 | | | |
| Crotone | 0 | | | |
| Reggio Di Calabria | 0 | | | |
| Vibo Valentia | 0 | | | |
| Campania | 34 | 14,7% | 44,1% | 41,2% |
| Avellino | 4 | 75,0% | 25,0% | 0,0% |
| Benevento | 2 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Caserta | 5 | 0,0% | 20,0% | 80,0% |
| Napoli | 23 | 0,0% | 56,5% | 43,5% |
| Salerno | 0 | | | |
| Emilia Romagna | 91 | 71,4% | 27,5% | 1,1% |
| Bologna | 23 | 78,3% | 21,7% | 0,0% |
| Ferrara | 5 | 60,0% | 40,0% | 0,0% |
| Forlì-Cesena | 12 | 83,3% | 16,7% | 0,0% |
| Modena | 13 | 69,2% | 30,8% | 0,0% |
| Parma | 3 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Piacenza | 2 | 0,0% | 100,0% | 0,0% |
| Ravenna | 11 | 54,5% | 36,4% | 9,1% |
| Reggio Nell'Emilia | 13 | 61,5% | 38,5% | 0,0% |
| Rimini | 9 | 88,9% | 11,1% | 0,0% |
| Friuli Venezia Giulia | 16 | 75,0% | 18,8% | 6,3% |
| Gorizia | 1 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Pordenone | 1 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Trieste | 0 | | | |
| Udine | 14 | 71,4% | 21,4% | 7,1% |
| Lazio | 34 | 50,0% | 20,6% | 29,4% |
| Frosinone | 1 | 0,0% | 0,0% | 100,0% |
| Latina | 8 | 75,0% | 12,5% | 12,5% |
| Rieti | 0 | | | |
| Roma | 24 | 41,7% | 25,0% | 33,3% |
| Viterbo | 1 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Liguria | 1 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Genova | 1 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Imperia | 0 | | | |
| La Spezia | 0 | | | |
| Savona | 0 | | | |
| Lombardia | 107 | 60,7% | 15,0% | 24,3% |
| Bergamo | 8 | 75,0% | 12,5% | 12,5% |
| Brescia | 21 | 76,2% | 19,0% | 4,8% |
| Como | 2 | 50,0% | 0,0% | 50,0% |
| Cremona | 7 | 57,1% | 28,6% | 14,3% |
| Lecco | 3 | 66,7% | 0,0% | 33,3% |
| Lodi | 1 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Mantova | 11 | 81,8% | 18,2% | 0,0% |
| Milano | 35 | 48,6% | 14,3% | 37,1% |
| Monza e della Brianza | 8 | 37,5% | 25,0% | 37,5% |
| Pavia | 6 | 50,0% | 0,0% | 50,0% |
| Sondrio | 0 | | | |
| Varese | 5 | 60,0% | 0,0% | 40,0% |
| Marche | 20 | 95,0% | 5,0% | 0,0% |
| Ancona | 6 | 83,3% | 16,7% | 0,0% |
| Ascoli Piceno | 4 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Fermo | 0 | | | |
| Macerata | 4 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Pesaro E Urbino | 6 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Molise | 1 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Campobasso | 0 | | | |
| Isernia | 1 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |

Rapporto sui furti ai danni delle dipendenze bancarie nel 2019

| REGIONE/ PROVINCIA | Attacchi Totali ^(a) | Modalità di attacco | | |
|----------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|---------------------------|------------------------|
| | | Attacchi con gas/esplosivi | Attacchi con rimozione | Attacchi con scasso |
| Piemonte | 17 | 64,7% | 23,5% | 11,8% |
| Alessandria | 2 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Asti | 0 | | | |
| Biella | 0 | | | |
| Cuneo | 1 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Novara | 4 | 75,0% | 0,0% | 25,0% |
| Torino | 8 | 50,0% | 37,5% | 12,5% |
| Verbano-Cusio-Ossola | 0 | | | |
| Vercelli | 2 | 50,0% | 50,0% | 0,0% |
| Puglia | 16 | 87,5% | 6,3% | 6,3% |
| Bari | 4 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Barletta-Andria-Trani | 0 | | | |
| Brindisi | 0 | | | |
| Foggia | 5 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Lecce | 6 | 66,7% | 16,7% | 16,7% |
| Taranto | 1 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Sardegna | 1 | 0,0% | 100,0% | 0,0% |
| Cagliari | 0 | | | |
| Nuoro | 0 | | | |
| Oristano | 0 | | | |
| Sassari | 1 | 0,0% | 100,0% | 0,0% |
| Sud Sardegna | 0 | | | |
| Sicilia | 12 | 41,7% | 16,7% | 41,7% |
| Agrigento | 0 | | | |
| Caltanissetta | 1 | 0,0% | 0,0% | 100,0% |
| Catania | 8 | 62,5% | 25,0% | 12,5% |
| Enna | 0 | | | |
| Messina | 0 | | | |
| Palermo | 0 | | | |
| Ragusa | 0 | | | |
| Siracusa | 0 | | | |
| Trapani | 3 | 0,0% | 0,0% | 100,0% |
| Toscana | 35 | 54,3% | 11,4% | 34,3% |
| Arezzo | 4 | 25,0% | 0,0% | 75,0% |
| Firenze | 10 | 50,0% | 30,0% | 20,0% |
| Grosseto | 3 | 0,0% | 33,3% | 66,7% |
| Livorno | 4 | 75,0% | 0,0% | 25,0% |
| Lucca | 2 | 50,0% | 0,0% | 50,0% |
| Massa-Carrara | 0 | | | |
| Pisa | 7 | 85,7% | 0,0% | 14,3% |
| Pistoia | 3 | 33,3% | 0,0% | 66,7% |
| Prato | 0 | | | |
| Siena | 2 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Trentino Alto Adige | 7 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Bolzano | 4 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Trento | 3 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Umbria | 11 | 72,7% | 18,2% | 9,1% |
| Perugia | 11 | 72,7% | 18,2% | 9,1% |
| Terni | 0 | | | |
| Valle d'Aosta | 0 | | | |
| Aosta | 0 | | | |
| Veneto | 84 | 69,0% | 29,8% | 1,2% |
| Belluno | 2 | 100,0% | 0,0% | 0,0% |
| Padova | 17 | 82,4% | 17,6% | 0,0% |
| Rovigo | 5 | 80,0% | 20,0% | 0,0% |
| Treviso | 8 | 37,5% | 62,5% | 0,0% |
| Venezia | 12 | 66,7% | 33,3% | 0,0% |
| Verona | 23 | 60,9% | 34,8% | 4,3% |
| Vicenza | 17 | 76,5% | 23,5% | 0,0% |

Nota (a): attacchi per i quali è disponibile l'informazione

APPENDICE A – DIPENDENZE BANCARIE E ATM PRESENTI IN ITALIA

Dipendenze bancarie presenti in Italia per regione e provincia

| Regione / Provincia | 2018 | 2019 | Regione / Provincia | 2018 | 2019 |
|------------------------------|---------------|---------------|----------------------------|--------------|--------------|
| ITALIA | 25.485 | 24.403 | Molise | 110 | 101 |
| Abruzzo | 553 | 529 | Campobasso | 88 | 80 |
| Chieti | 145 | 139 | Isernia | 22 | 21 |
| L'Aquila | 126 | 117 | Piemonte | 2.069 | 1.986 |
| Pescara | 136 | 129 | Alessandria | 206 | 201 |
| Teramo | 146 | 144 | Asti | 137 | 130 |
| Basilicata | 223 | 205 | Biella | 112 | 110 |
| Matera | 73 | 66 | Cuneo | 436 | 423 |
| Potenza | 150 | 139 | Novara | 155 | 153 |
| Calabria | 407 | 388 | Torino | 854 | 803 |
| Catanzaro | 87 | 84 | Verbano Cusio Ossola | 64 | 64 |
| Cosenza | 161 | 151 | Vercelli | 105 | 102 |
| Crotone | 32 | 31 | Puglia | 1.159 | 1.084 |
| Reggio Calabria | 98 | 94 | Bari | 405 | 378 |
| Vibo Valentia | 29 | 28 | Barletta-Andria-Trani | 102 | 96 |
| Campania | 1.306 | 1.255 | Brindisi | 105 | 96 |
| Avellino | 113 | 105 | Foggia | 184 | 169 |
| Benevento | 78 | 76 | Lecce | 227 | 213 |
| Caserta | 161 | 154 | Taranto | 136 | 132 |
| Napoli | 629 | 605 | Sardegna | 557 | 546 |
| Salerno | 325 | 315 | Cagliari | 119 | 112 |
| Emilia Romagna | 2.662 | 2.514 | Nuoro | 81 | 82 |
| Bologna | 622 | 591 | Oristano | 70 | 69 |
| Ferrara | 169 | 150 | Sassari | 174 | 175 |
| Forlì Cesena | 264 | 252 | Sud Sardegna | 113 | 108 |
| Modena | 366 | 349 | Sicilia | 1.277 | 1.233 |
| Parma | 275 | 248 | Agrigento | 123 | 119 |
| Piacenza | 178 | 172 | Caltanissetta | 76 | 74 |
| Ravenna | 257 | 250 | Catania | 250 | 244 |
| Reggio Emilia | 314 | 298 | Enna | 54 | 51 |
| Rimini | 217 | 204 | Messina | 158 | 155 |
| Friuli Venezia Giulia | 695 | 679 | Palermo | 308 | 290 |
| Gorizia | 71 | 69 | Ragusa | 93 | 89 |
| Pordenone | 158 | 154 | Siracusa | 99 | 98 |
| Trieste | 94 | 92 | Trapani | 116 | 113 |
| Udine | 372 | 364 | Toscana | 1.963 | 1.827 |
| Lazio | 2.144 | 2.056 | Arezzo | 194 | 179 |
| Frosinone | 166 | 162 | Firenze | 521 | 482 |
| Latina | 163 | 163 | Grosseto | 134 | 128 |
| Rieti | 65 | 56 | Livorno | 170 | 165 |
| Roma | 1.578 | 1.510 | Lucca | 204 | 188 |
| Viterbo | 172 | 165 | Massa Carrara | 89 | 81 |
| Liguria | 706 | 677 | Pisa | 250 | 238 |
| Genova | 375 | 361 | Pistoia | 137 | 126 |
| Imperia | 85 | 83 | Prato | 94 | 78 |
| La Spezia | 111 | 109 | Siena | 170 | 162 |
| Savona | 135 | 124 | Trentino Alto Adige | 769 | 756 |
| Lombardia | 5.020 | 4.836 | Bolzano | 347 | 343 |
| Bergamo | 577 | 562 | Trento | 422 | 413 |
| Brescia | 754 | 738 | Umbria | 432 | 410 |
| Como | 310 | 302 | Perugia | 329 | 313 |
| Cremona | 228 | 221 | Terni | 103 | 97 |
| Lecco | 209 | 208 | Valle d'Aosta | 83 | 79 |
| Lodi | 130 | 126 | Aosta | 83 | 79 |
| Mantova | 268 | 258 | Veneto | 2.503 | 2.425 |
| Milano | 1.437 | 1.363 | Belluno | 127 | 124 |
| Monza e della Brianza | 360 | 348 | Padova | 466 | 450 |
| Pavia | 273 | 255 | Rovigo | 123 | 120 |
| Sondrio | 129 | 129 | Treviso | 438 | 416 |
| Varese | 345 | 326 | Venezia | 369 | 360 |
| Marche | 847 | 817 | Verona | 519 | 507 |
| Ancona | 258 | 244 | Vicenza | 461 | 448 |
| Ascoli Piceno | 115 | 110 | | | |
| Fermo | 84 | 84 | | | |
| Macerata | 177 | 171 | | | |
| Pesaro e Urbino | 213 | 208 | | | |

ATM bancari presenti in Italia per regione e provincia

| Regione / Provincia | 2018 | 2019 | Regione / Provincia | 2018 | 2019 |
|------------------------------|---------------|---------------|----------------------------|--------------|--------------|
| ITALIA | 41.284 | 40.396 | Molise | 176 | 167 |
| Abruzzo | 818 | 749 | Campobasso | 134 | 128 |
| Chieti | 250 | 224 | Isernia | 42 | 39 |
| L'Aquila | 178 | 174 | Piemonte | 3.519 | 3.534 |
| Pescara | 193 | 170 | Alessandria | 344 | 328 |
| Teramo | 197 | 181 | Asti | 175 | 174 |
| Basilicata | 303 | 279 | Biella | 169 | 177 |
| Matera | 91 | 89 | Cuneo | 604 | 594 |
| Potenza | 212 | 190 | Novara | 351 | 362 |
| Calabria | 708 | 675 | Torino | 1.607 | 1.625 |
| Catanzaro | 148 | 146 | Verbanco Cusio Ossola | 107 | 107 |
| Cosenza | 290 | 278 | Vercelli | 162 | 167 |
| Crotone | 52 | 46 | Puglia | 1.892 | 1.828 |
| Reggio Calabria | 157 | 148 | Bari | 737 | 698 |
| Vibo Valentia | 61 | 57 | Barletta-Andria-Trani | 127 | 126 |
| Campania | 2.465 | 2.388 | Brindisi | 174 | 171 |
| Avellino | 182 | 175 | Foggia | 272 | 256 |
| Benevento | 104 | 100 | Lecce | 368 | 360 |
| Caserta | 331 | 319 | Taranto | 214 | 217 |
| Napoli | 1.342 | 1.290 | Sardegna | 739 | 723 |
| Salerno | 506 | 504 | Cagliari | 231 | 209 |
| Emilia Romagna | 3.904 | 3.851 | Nuoro | 84 | 91 |
| Bologna | 912 | 892 | Oristano | 65 | 71 |
| Ferrara | 257 | 262 | Sassari | 240 | 248 |
| Forlì Cesena | 367 | 332 | Sud Sardegna | 119 | 104 |
| Modena | 513 | 503 | Sicilia | 2.153 | 2.079 |
| Parma | 503 | 549 | Agrigento | 193 | 195 |
| Piacenza | 280 | 277 | Caltanissetta | 116 | 112 |
| Ravenna | 339 | 334 | Catania | 431 | 414 |
| Reggio Emilia | 432 | 429 | Enna | 79 | 78 |
| Rimini | 301 | 273 | Messina | 269 | 258 |
| Friuli Venezia Giulia | 1.067 | 1.030 | Palermo | 518 | 493 |
| Gorizia | 117 | 108 | Ragusa | 170 | 170 |
| Pordenone | 263 | 255 | Siracusa | 179 | 167 |
| Trieste | 155 | 169 | Trapani | 198 | 192 |
| Udine | 532 | 498 | Toscana | 3.184 | 3.135 |
| Lazio | 4.122 | 3.795 | Arezzo | 271 | 272 |
| Frosinone | 304 | 282 | Firenze | 827 | 795 |
| Latina | 260 | 255 | Grosseto | 196 | 193 |
| Rieti | 87 | 85 | Livorno | 266 | 251 |
| Roma | 3.241 | 2.971 | Lucca | 325 | 319 |
| Viterbo | 230 | 202 | Massa Carrara | 116 | 118 |
| Liguria | 1.145 | 1.129 | Pisa | 344 | 330 |
| Genova | 601 | 585 | Pistoia | 221 | 211 |
| Imperia | 150 | 150 | Prato | 149 | 147 |
| La Spezia | 170 | 168 | Siena | 469 | 499 |
| Savona | 224 | 226 | Trentino Alto Adige | 1.126 | 1.110 |
| Lombardia | 8.041 | 8.191 | Bolzano | 561 | 566 |
| Bergamo | 838 | 815 | Trento | 565 | 544 |
| Brescia | 1.069 | 1.038 | Umbria | 648 | 621 |
| Como | 459 | 445 | Perugia | 497 | 476 |
| Cremona | 288 | 283 | Terni | 151 | 145 |
| Lecco | 298 | 293 | Valle d'Aosta | 159 | 156 |
| Lodi | 211 | 221 | Aosta | 159 | 156 |
| Mantova | 402 | 361 | Veneto | 3.922 | 3.783 |
| Milano | 2.898 | 3.167 | Belluno | 189 | 176 |
| Monza e della Brianza | 478 | 492 | Padova | 750 | 740 |
| Pavia | 378 | 368 | Rovigo | 198 | 181 |
| Sondrio | 172 | 172 | Treviso | 593 | 560 |
| Varese | 550 | 536 | Venezia | 642 | 621 |
| Marche | 1.193 | 1.173 | Verona | 884 | 864 |
| Ancona | 340 | 344 | Vicenza | 666 | 641 |
| Ascoli Piceno | 185 | 182 | | | |
| Fermo | 115 | 109 | | | |
| Macerata | 246 | 239 | | | |
| Pesaro e Urbino | 307 | 299 | | | |

APPENDICE B – BANCHE ADERENTI AD OSSIF

Rapporto sui furti ai danni delle dipendenze bancarie nel 2019

| | | | |
|------|---|------|--|
| 1005 | BNL | 5792 | BANCA POPOLARE VALCONCA |
| 1015 | BANCO DI SARDEGNA | 5856 | BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE |
| 1030 | MONTE DEI PASCHI DI SIENA | 6045 | CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO |
| 2008 | UNICREDIT | 6085 | CASSA DI RISPARMIO DI ASTI |
| 3032 | CREDITO EMILIANO | 6090 | CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI |
| 3043 | BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI | 6095 | CASSA DI RISPARMIO DI BRA |
| 3048 | BANCA DEL PIEMONTE | 6115 | CASSA DI RISPARMIO DI CENTO |
| 3051 | BARCLAYS BANK | 6170 | CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO |
| 3058 | CHEBANCA! | 6175 | BANCA CARIGE |
| 3069 | INTESA SANPAOLO | 6220 | CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO |
| 3075 | BANCA GENERALI | 6230 | CREDIT AGRICOLE ITALIA |
| 3083 | IW BANK | 6270 | LA CASSA DI RAVENNA |
| 3084 | BANCA CESARE PONTI | 6295 | CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO |
| 3104 | DEUTSCHE BANK | 6305 | BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO |
| 3111 | UBI BANCA | 6915 | BANCA DEL MONTE DI LUCCA |
| 3124 | BANCA DEL FUCINO | 7072 | EMIL BANCA |
| 3242 | BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO | 7075 | BCC UMBRIA CREDITO COOPERATIVO |
| 3266 | BANCA FININT | 7085 | CREDIFRIULI |
| 3268 | BANCA SELLA | 7090 | BANCA MALATESTIANA |
| 3273 | SOLUTION BANK | 7091 | BANCA DEL CATANZARESE |
| 3296 | FIDEURAM - INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING | 8000 | ICCREA BANCA |
| 3332 | BANCA PASSADORE & C. | 8003 | VIVAL BANCA |
| 3388 | BANCA STABIESE | 8327 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA |
| 3425 | BANCO DI CREDITO P.AZZOAGLIO | 8338 | BCC DI ALBEROBELLO E SAMMICHELE DI BARI |
| 3440 | BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA | 8345 | BANCA DI ANGIARI E STIA |
| 3475 | ING BANK | 8358 | BANCA DI PESCIA E CASCINA |
| 3488 | CASSA LOMBARDA | 8374 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA |
| 3589 | ALLIANZ BANK FINANCIAL ADVISORS | 8378 | BCC CAMPANIA CENTRO |
| 3598 | BANCA UBAE | 8404 | BCC DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE |
| 3599 | CASSA CENTRALE BANCA | 8425 | BANCA CAMBIANO 1884 |
| 5018 | BANCA POPOLARE ETICA | 8430 | CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' |
| 5023 | BANCA REGIONALE DI SVILUPPO | 8440 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA |
| 5033 | BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE | 8454 | CREDITO PADANO |
| 5034 | BANCO BPM | 8469 | CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTA |
| 5036 | BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA | 8489 | BANCA VALDICHIANA |
| 5080 | BANCA DI IMOLA | 8503 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO |
| 5104 | BANCA POPOLARE DEL LAZIO | 8514 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OGGIO E DEL SERIO |
| 5142 | BANCA DI CREDITO POPOLARE | 8519 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO |
| 5156 | BANCA DI PIACENZA | 8530 | BCC DI ALBA, LANGHE, ROERO E DEL CANAVESE |
| 5216 | CREDITO VALTELLINESE | 8542 | CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE, FORLIVESE E IMOLESE |
| 5232 | BANCA POPOLARE DI LAJATICO | 8590 | CENTROVENETO BASSANO BANCA |
| 5262 | BANCA POPOLARE PUGLIESE | 8606 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CANOSA - LOCONIA |
| 5296 | BANCA POPOLARE DI FONDI | 8631 | BANCATER CREDITO COOPERATIVO FVG |
| 5297 | BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE | 8673 | CHIANTIBANCA |
| 5336 | CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA | 8692 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA |
| 5372 | BANCA POPOLARE DEL CASSINATE | 8704 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSTRA E MORRO D'ALBA |
| 5385 | BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA | 8726 | BANCA VERSILIA LUNIGIANA E GARFAGNANA |
| 5387 | BPER BANCA | 8736 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE |
| 5424 | BANCA POPOLARE DI BARI | 8753 | BCC DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI |
| 5496 | BANCA POPOLARE DI CORTONA | 8794 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE - LODI |
| 5652 | SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE | 8807 | BANCA SAN GIORGIO QUINTO VALLE AGNO |
| 5696 | BANCA POPOLARE DI SONDRIO | 8810 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIOVANNI ROTONDO |
| 5772 | BANCA POPOLARE SANT'ANGELO | 8850 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARSINA |

Rapporto sui furti ai danni delle dipendenze bancarie nel 2019

| | | | |
|------|--|-------|--|
| 8851 | TERRE ETRUSCHE E DI MAREMMA | 8985 | BANCA SICANA - CREDITO COOPERATIVO DI SOMMATINO, SERRADIFALCO E SAMBUCA DI SICILIA |
| 8852 | ROMAGNABANCA CC ROMAGNA EST E SALA DI CESENATICO | 20226 | Federazione Bcc Emilia Romagna |
| 8885 | BANCA CRAS CREDITO COOPERATIVO TOSCANO - SIENA | 20228 | Federazione Raiffeisen Bolzano |
| 8899 | CASSA RURALE - BCC DI TREVIGLIO | 20316 | Federazione Bcc Friuli Venezia Giulia |
| 8982 | BANCA ADRIA COLLI EUGANEI | | |